



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

29 NOVEMBRE 2016

RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa
Massimo Bellomo Ugdulena

CONFCOMMERCIO. Ristoranti, pizzerie, supermercati, boutique: in tanti esercizi ci saranno salvadanai in vetro dove potere fare offerte dall'1 dicembre al 7 gennaio

Un regalo di Natale ai malati terminali: shopping solidale per le cure in ospedale

◆ Iniziativa in 45 negozi: i fondi a tre nosocomi cittadini

Francesco Muscarella (Civico) «I nostri pazienti non hanno la possibilità di aspettare i tempi della burocrazia e questa iniziativa è importante perché ci consentirà di dare subito risposte concrete»

Francesco Sicilia

«Un abbonamento alla pay tv per vedere le mie ultime partite del Palermo» o «per guardare gli ultimi film della mia vita». I malati terminali non sognano chissà che cosa per chiudere in pace la loro esistenza. Hanno desideri semplici che potranno essere esauditi con «Non più soli con il dolore», la raccolta fondi lanciata da Confcommercio in concomitanza con lo shopping natalizio per sostenere i tre hospice della città (Civico, Villa Sofia-Cervello e Asp) che prestano cure palliative. Sono 45 i negozi che tra Palermo e la provincia hanno già aderito all'iniziativa. Ristoranti, pizzerie, supermercati, boutique e tanti altri esercizi piaceranno salvadanai in vetro nei loro locali, sperando che i clienti li riempiano nel periodo dall'1 dicembre al 7 gennaio prossimi.

La lista delle attività che hanno aderito sarà disponibile sul sito internet di Confcommercio Palermo dove si avrà, anche lì, la possibilità di donare. Sarà poi l'associazione Bone Hope onlus a suddividere i fondi fra le tre strutture. La cam-

agna è stata presentata ieri in via Emerico Amari nella sede di Confcommercio.

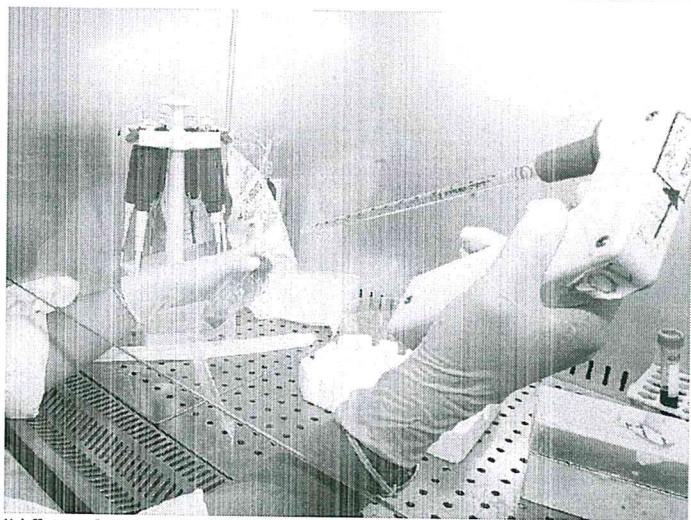
«Non abbiamo lo sguardo strabico» - commenta Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio Palermo - «oltre agli interessi commerciali ed economici, siamo fieri di accogliere progetti solidali». Daniela Cocco,

esperienze precedenti avute da parenti». Un concetto espresso anche dal «collega» dell'Arnas Civico, Francesco Muscarella: «Nessuno vuole parlare mai di fine vita, ma tutti siamo destinati a passarci. I nostri pazienti non hanno la possibilità di aspettare i tempi della burocrazia e questa iniziativa è importante perché ci consentirà di dare subito risposte concrete». Per Lidia Nicastro, alla guida dell'hospice dell'Asp in via La Loggia «è importante far conoscere queste strutture dove si fa tanto non solo dal punto di vista medico, ma anche sotto l'aspetto umano».

Solidarietà e non solo. Nell'ambito di «Riaccendiamo il nostro Natale», Confcommercio promuove anche altre «Colori e Sapori» che mette insieme l'Ape, associazione pubblici esercizi, presieduta da Antonio Cottone e i fioristi guidati da Gioacchino Vitale. Domenica 4 dicembre a partire dalle 10 una serie di laboratori si terranno in piazza San Domenico. Sarà mostrato come si realizza una pizza, come si fa una cassata, come si pianta un tulipano ed altro. Per abbellire la città, anche in periferia, infine Confcommercio dà la possibilità ai commercianti di avere un albero di Natale ecosostenibile e illuminato nella loro strada. In cambio però i negozianti dovranno fornire vecchi pallet (pedane di legno) da smaltire. (FRAS)

LABORATORI PER FARE DOLCI E CURARE PIANTE A SAN DOMENICO

che per Confcommercio ricopre la delega alle Attività sociali, è il «motore» dell'iniziativa. A marzo scorso, durante un convegno sulle cure palliative a Villa Niscemi, aveva fatto una promessa che adesso è ha mantenuto. «In un fine settimana - racconta - siamo riusciti a coinvolgere una cinquantina di commercianti e speriamo che siano sempre di più». Ma non è soltanto il sostegno economico a rincuorare i responsabili degli hospice. «È importante diffondere la cultura delle cure palliative - fa notare Giuseppe Peralta, direttore dell'hospice del Cervello - spesso chi entra nella nostra struttura non ne conosceva l'esistenza se non da



Un'offerta per favorire e accelerare le cure palliative ai malati terminali negli ospedali



(<http://www.insanitas.it/>)

IN SANITAS ▶ NOTIZIE ▶ DAL PALAZZO ▶ "Non più soli con il dolore": un euro di ogni acquisto natalizio per sostenere i tre Hospice palermitani

DAL PALAZZO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/))

"Non più soli con il dolore": un euro di ogni acquisto natalizio per sostenere i tre Hospice palermitani

28 novembre 2016

Dal primo dicembre al 7 gennaio per ogni acquisto effettuato negli esercizi commerciali di Palermo aderenti a Confcommercio sarà possibile donare un euro per supportare progetti e bisogni specifici degli Hospice delle cure palliative di Villa Sofia-Cervello, Asp 6 e Civico.

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace Condividi 6 Tweet Condividi 1

PALERMO. Un euro per sostenere gli Hospice pubblici cittadini e per migliorare la qualità di vita dei malati con malattie neoplastiche, e non, in fase avanzata, nell'ambito dell'iniziativa "Non più soli con il dolore", promossa da Confcommercio Palermo, dal Gruppo Giovani di Confcommercio, insieme con gli Hospice dell'Azienda Ospedaliera riuniti Villa Sofia-Cervello, dell'Arnas Civico e dell'Asp 6.

Durante il periodo natalizio dall'1 dicembre fino al 7 gennaio 2017 per ogni acquisto effettuato negli esercizi commerciali di Palermo, aderenti a Confcommercio Palermo, sarà possibile donare un euro per supportare progetti e bisogni specifici dei tre Hospice, luoghi di accoglienza e di ricovero che offrono le migliori cure palliative, in modo confortevole, e garantiscono anche sostegno ai familiari delle persone malate.

La campagna di solidarietà è stata presentata nella sala conferenze di Confcommercio Palermo assieme ad alcune delle iniziative per il prossimo Natale. A intervenire la presidente di Confcommercio Palermo, **Patrizia Di Dio, Daniela Cocco**, componente della giunta di Confcommercio Palermo con delega alle attività, il presidente del Gruppo Giovani di Confcommercio **Giovanni Imburgia**, ideatore di socialfood.it, il direttore di Confcommercio Palermo **Vincenzo Costa**, i vertici delle Aziende ospedaliere interessate, i direttori dei tre Hospice, **Lidia Nicastro** (Asp 6), **Francesco Muscarella** (Arnas Civico), **Giuseppe Peralta** (Villa Sofia-Cervello) e **Giuffrè**, presidente dell'Associazione Bone Hope onlus che sostiene l'Hospice dell'Azienda Villa Sofia-Cervello.

All'iniziativa hanno già aderito oltre un centinaio di imprese e di imprenditori tra cui Conad siperstore ed Export di Carini, tutti i fioristi palermitani, Confcommercio, tutti i punti vendita Sailor e Prezzemolo&Vitale, Asc Palermo, Casa & Putia, Cataldo (via V. Di Marco), Daniela Cocco, Conad Arcipelago (via I. I. via Pietratagliata), Dress, Export Pistone Palermo (via La Malfa), Fondazione Federico II, Gaia Calzature (via Roma e via Parisi), Griffi Moda, IDock, La Coccinella Rose, Le spose di Ravel, Liu Jo (Conca d'Oro), Luan, Maestri in stile, Marina Romano (via Stabile e Conca d'Oro), Michele Inzerillo (via De Gasperi), Old River (via Pantaleone arte sacra), Pizzeria La Braciera, Polo Store, Ristorante Blanco, Social Food, Torregrossa abbigliamento, Vitalflora ed Euronics di Partinico. In arrivo, aggiungeranno nelle prossime ore.

«Un'iniziativa che dovrebbe essere sposata tutti i giorni hanno detto Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio e Daniela Cocco, delegata di giunta alle attività sociali- Forniremo tutti i nostri associati che aderiscono all'iniziativa benefica di un **salvadanaio** e i clienti potranno mettere la propria offerta partendo da un euro. **vorrà potrà donare di più.** Come associazione di categoria vogliamo sensibilizzare la città verso un problema che riguarda tutti e promuovere al contempo strutture sanitarie che fanno un gran lavoro. **Approfittiamo di questo Natale, ma sicuramente riproporremo la campagna a Pasqua.** Riaccendiamo il nostro slancio ai nostri acquisti, dimentichiamo se possibile la crisi, sostenendo l'economia e restando vicini a chi soffre», hanno concluso Di Dio e Cocco.

Tempo Reale, agenzia di comunicazione, ha realizzato la locandina della campagna ma anche un media kit che servirà a promuovere la campagna personalizzata delle aziende che aderiscono all'iniziativa ed anche i social.

«Ringraziamo Confcommercio Palermo- hanno sottolineato i direttori dei tre Hospice- per un'iniziativa che ci darà la possibilità innanzitutto di accendere i riflettori su una realtà spesso poco conosciuta come quella degli Hospice e delle cure palliative che a Palermo può contare su tre strutture all'avanguardia. L'importanza di rendere migliore la qualità di vita di soggetti alle prese con malattie incurabili è un impegno non solo di solidarietà ma anche di civiltà che va coltivata, come ci ha ricordato **Papa Francesco** in occasione del suo intervento alla **Pontificia Accademia della Vita** lo scorso anno e come ha ribadito l'arcivescovo di Palermo **Corrado Lorefice** in occasione della sua visita all'Hospice dell'Ospedale Cervello. Gli Hospice sono realtà dove non si vive solo di sofferenza ma si dà un senso forte al significato della vita dal punto di vista fisico, psicologico e spirituale, grazie all'apporto di diverse figure professionali».

«Siamo davvero contenti- hanno aggiunto i tre direttori degli Hospice - per la grande risposta che in termini di adesioni sta arrivando da parte dei palermitani, a conferma che questi temi trovano grande attenzione e sensibilità in questa città. Il ricavato della campagna, grazie all'Associazione **Bone Hope** è diviso fra i tre Hospice e verrà utilizzato sia per esigenze pratiche di funzionalità delle tre strutture che spesso restano imbrigliate nei meandri e nei

burocrazia, ma anche per progetti finalizzati a migliorare l'assistenza dei pazienti e la divulgazione delle cure palliative come per esempio l'istituzione c studio».

Da parte dei tre direttori è giunto anche un appello all'Università affinché inserisca le cure palliative all'interno del corso di studi in Medicina.

Nella foto, da sinistra: Lidia Nicastro, Francesco Muscarella, Patrizia Di Dio, Daniela Cocco e Giuseppe Peralta.

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

ANTONINO GIUFFRÈ ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ANTONINO-GIUFFRE/](http://www.insanitas.it/tag/antonino-giuffre/)) ARNAS CIVICO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ARNAS-CIVICO/](http://www.insanitas.it/tag/arnas-civico/))
 ASP 6 ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASP-6/](http://www.insanitas.it/tag/asp-6/)) ASP PALERMO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASP-PALERMO/](http://www.insanitas.it/tag/asp-palermo/))
 AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliera-villa-sofia-cervello/))
 BONE HOPE ONLUS ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/BONE-HOPE-ONLUS/](http://www.insanitas.it/tag/bone-hope-onlus/)) CONFCOMMERCIO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CONFCOMMERCIO/](http://www.insanitas.it/tag/confcommercio/))
 CORRADO LOREFICE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CORRADO-LOREFICE/](http://www.insanitas.it/tag/corrado-lorefice/)) CURE PALLIATIVE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CURE-PALLIATIVE/](http://www.insanitas.it/tag/cure-palliative/))
 DANIELA COCCO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/DANIELA-COCCO/](http://www.insanitas.it/tag/daniela-cocco/)) FRANCESCO MUSCARELLA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FRANCESCO-MUSCARELLA/](http://www.insanitas.it/tag/francesco-muscarella/))
 GIOVANNI IMBURGIA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GIOVANNI-IMBURGIA/](http://www.insanitas.it/tag/giovanni-imburgia/)) GIUSEPPE PERALTA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GIUSEPPE-PERALTA/](http://www.insanitas.it/tag/giuseppe-peralta/))
 HOSPICE DEL CIVICO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/HOSPICE-DEL-CIVICO/](http://www.insanitas.it/tag/hospice-del-civico/)) HOSPICE DELL'ASP DI PALERMO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/HOSPICE-DELLASP-DI-PAL](http://www.insanitas.it/tag/hospice-dellasp-di-palermo/))
 HOSPICE DI VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/HOSPICE-DI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/hospice-di-villa-sofia-cervello/)) LIDIA NICASTRO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/LIDIA-NICA](http://www.insanitas.it/tag/lidia-nicastro/))
 OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/))
 PAPA FRANCESCO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PAPA-FRANCESCO/](http://www.insanitas.it/tag/papa-francesco/)) PATRIZIA DI DIO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PATRIZIA-DI-DIO/](http://www.insanitas.it/tag/patrizia-di-dio/))
 VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/)) VINCENZO COSTA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VINCENZO-COSTA/](http://www.insanitas.it/tag/vincenzo-costa/))



POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



DAL PALAZZO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/)) **PA** (<http://www.insanitas.it/category/provincia/pa/?cat=304>)
 (<http://www.insanitas.it/infermiere-aggredito-partinico-nursind-ora-basta-anni-senza-tutela/>)

L'intervento di Francesco Frittitta (<http://www.insanitas.it/infermiere-aggredito-partinico-nursind-ora-basta-anni-senza-tutela/>)

Infermiere aggredito a Partinico, il Nursind: «Ora basta, da anni siamo senza tutela» (<http://www.insanitas.it/infermiere-aggredito-partinico-nursind-ora-basta-anni-senza-tutela/>)

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



DAL PALAZZO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/)) **PA** (<http://www.insanitas.it/category/provincia/pa/?cat=304>)
 (<http://www.insanitas.it/un-euro-sostenere-gli-hospice-palermmitani-oggi-pomeriggio-la-presentazione-della-campagna/>)

Nella sede di Confcommercio (<http://www.insanitas.it/un-euro-sostenere-gli-hospice-palermmitani-oggi-pomeriggio-la-presentazione-della-campagna/>)

Un euro per sostenere gli Hospice palermitani: oggi pomeriggio la presentazione della campagna (<http://www.insanitas.it/un-euro-sostenere-gli-hospice-palermmitani-oggi-pomeriggio-la-presentazione-della-campagna/>)

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



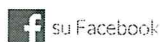
DAL PALAZZO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/)) **SICILIA** (<http://www.insanitas.it/category/provincia/sicilia/?cat=304>)
 (<http://www.insanitas.it/neoplasie-eredo-familiari-al-policlinico-palermo-un-centro-allavanguardia-la-prevenzione-cura/>)

Intervista al direttore Antonio Russo e al suo staff (<http://www.insanitas.it/neoplasie-eredo-familiari-al-policlinico-palermo-un-centro-allavanguardia-la-prevenzione-cura/>)

Neoplasie eredo- familiari, al Policlinico di Palermo un Centro all'avanguardia per la prevenzione e cura (<http://www.insanitas.it/neoplasie-familiari-al-policlinico-palermo-un-centro-allavanguardia-la-prevenzione-cura/>)

di Maria Grazia Elfio (<http://www.insanitas.it/author/maria-grazia-elfio/>)





su Facebook



su Twitter



on YouTube



on LinkedIn



on Instagram



RSS Feed

martedì 29 novembre 2016

Home #cittametropolitana Confcommercio riaccende il Natale con "Non più soli con il dolore" e "Colori e Sapori"



Confcommercio riaccende il Natale con "Non più soli con il dolore" e "Colori e Sapori"

Written by redazione ilsitodisicilia, martedì 29 novembre 2016, 0 Commenti

Confcommercio **riaccende il Natale con "Non più soli con il dolore" e "Colori e Sapori"**: due iniziative, la prima di solidarietà e l'altra domenica 4 dicembre per sostenere le imprese di via Roma che dopo l'avvio della Ztl hanno visto crollare il loro fatturato.

Un euro per sostenere gli Hospice pubblici cittadini e per migliorare la qualità di vita dei malati con malattie neoplastiche, e non, in fase avanzata. **E' l'iniziativa "Non più soli con il dolore"**, promossa da Confcommercio Palermo, dal Gruppo Giovani di Confcommercio, insieme con gli Hospice dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, dell'Arnas Civico e dell'Asp 6.

Durante il periodo natalizio **dall'1 dicembre prossimo e fino al 7 gennaio 2017** per ogni acquisto effettuato negli esercizi commerciali di Palermo, aderenti a Confcommercio, sarà possibile donare un euro per supportare progetti e bisogni specifici dei tre Hospice, luoghi di accoglienza e di ricovero che offrono le migliori cure palliative, in ambienti confortevoli, e garantiscono anche sostegno ai familiari delle persone malate..

La campagna di solidarietà è stata **presentata nella sala conferenze di Confcommercio Palermo** assieme ad alcune delle iniziative per il prossimo Natale. Sono intervenuti la presidente di Confcommercio Palermo, Patrizia Di Dio, Daniela Cocco, componente della giunta di Confcommercio Palermo con delega alle attività sociali, il presidente del Gruppo Giovani di Confcommercio Giovanni Imburgia, ideatore di socialfood.it, il direttore di Confcommercio Palermo Vincenzo Costa, i vertici delle tre Aziende ospedaliere interessate, i direttori dei tre Hospice, Lidia Nicasastro (Asp 6), Francesco Muscarella

Società Canottieri Palermo
Via Cala - Banchina Lupa - 091 328467



Società Canottieri Palermo
fonda nel 1927

Tweet di @sdsbreakingnews

SS ilSito di Sicilia
@sdsbreakingnews

#Iraq, 28 civili sono stati uccisi dai miliziani dell'Isis in seguito a un bombardamento di un quartiere di Mosul riconquistato dai lealisti

19h

SS ilSito di Sicilia
@sdsbreakingnews

#Palermo, oggi alle 15 corteo di solidarietà per il docente della scuola "Antonino Caponnetto" aggredito dai genitori di un alunno.

19h

SS ilSito di Sicilia
@sdsbreakingnews

#Rosanero, Roberto De Zerbi dirige l'allenamento mattutino, anche se non si esclude l'esonero da parte del presidente Maurizio Zamparini.

Incorpora Visualizza su Twitter

(Arnas Civico), Giuseppe Peralta (Villa Sofia-Cervello), Antonino Giuffrè, presidente dell'Associazione Bone Hope onlus che sostiene l'Hospice dell'Azienda Villa Sofia-Cervello (**nella foto da sinistra: lidia nicastro, franco muscarella, patrizia di dio, daniela cocco, giuseppe peralta**).

All'iniziativa hanno già aderito oltre un centinaio di imprese e di imprenditori tra cui, Conad siperstore ed Export di Carini, tutti i fioristi palermitani aderenti a Confcommercio, tutti i punti vendita Sailor e Prezzemolo&Vitale, Asc Palermo, Casa & Putia, Cataldo (via V. Di Marco), Daniela Cocco, Conad Arcipelago (via Lo Verde e via Pietratagliata), Dress, Export Pistone Palermo (via La Malfa), Fondazione Federico II, Gaia Calzature (via Roma e via Parisi), Griffi Moda, IDock, La Coccinella, La Vie en Rose, Le spose di Ravel, Liu Jo (Conca d'Oro), Luan, Maestri in stile, Marina Romano (via Stabile e Conca d'Oro), Michele Inzerillo (via De Gasperi), Old River (via Sciuti), Pantaleone arte sacra, Pizzeria La Braciera, Polo Store, Ristorante Blanco, Social Food, Torregrassa abbigliamento, Vitalflora ed Euronics partitico. Altri se ne aggiungeranno nelle prossime ore.

"Questa è una iniziativa che dovrebbe essere sposata tutti i giorni hanno detto Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio e Daniela Cocco, delegata di giunta alle Politiche sociali – forniremo tutti i nostri associati che aderiscono all'iniziativa benefica di un salvadanaio e i clienti potranno mettere la propria offerta partendo da un euro, chi vorrà potrà donare di più. Sicuramente come associazione di categoria vogliamo sensibilizzare la città verso un problema che riguarda tutti e promuovere al contempo queste strutture sanitarie che fanno un gran lavoro nel silenzio di tutti i giorni. Approfittiamo di questo Natale, ma sicuramente riproporremo la campagna a Pasqua. Riaccendiamo il nostro Natale, diamo slancio ai nostri acquisti, dimentichiamo se possibile la crisi, sostenendo l'economia e restando vicini a chi soffre", hanno concluso Di Dio e Cocco.

Tempo Reale, agenzia di comunicazione, ha realizzato la locandina della campagna ma anche un media kit che servirà a promuovere la campagna personalizzando i siti delle aziende che aderiscono all'iniziativa ed anche i social.

"Ringraziamo Confcommercio Palermo – hanno sottolineato i direttori dei tre Hospice – per un'iniziativa che ci darà la possibilità innanzitutto di accendere i riflettori e far conoscere una realtà spesso poco conosciuta come quella degli Hospice e delle cure palliative che a Palermo può contare su tre strutture moderne e all'avanguardia. Far capire l'importanza di rendere migliore la qualità di vita di soggetti alle prese con malattie incurabili – hanno proseguito – è un impegno non solo di solidarietà ma anche di civiltà che valorizza la persona come ci ha ricordato Papa Francesco in occasione del suo intervento alla Pontificia Accademia della Vita lo scorso anno e come ha ribadito l'arcivescovo di Palermo Corrado Lorefice sabato scorso in occasione della sua visita all'Hospice dell'Ospedale Cervello. Gli Hospice sono realtà dove non si vive solo di sofferenza ma si lavora per dare invece un senso forte al significato della vita dal punto di vista fisico, psicologico e spirituale, grazie all'apporto di diverse figure professionali. Siamo davvero contenti – hanno aggiunto i tre direttori degli Hospice – per la grande risposta che in termini di adesioni sta arrivando da parte dei commercianti palermitani, a conferma che questi temi trovano grande attenzione e sensibilità in questa città. Il ricavato della campagna, grazie all'Associazione Bone Hope, sarà diviso fra i tre Hospice e verrà utilizzato sia per esigenze pratiche di funzionalità delle tre strutture che spesso restano imbrigliate nei meandri e nei tempi della burocrazia, ma anche per progetti finalizzati a migliorare l'assistenza dei pazienti e la divulgazione delle cure palliative come per esempio l'istituzione di borse di studio". Da parte dei tre direttori è giunto anche un appello all'Università affinché inserisca le cure palliative all'interno del corso di studi in Medicina.



Con lo slogan **"Riaccendiamo il nostro Natale"** Confcommercio Palermo ha lanciato, inoltre, alcune iniziative che saranno realizzate in città in occasione delle prossime festività. "Riaccendiamo il nostro Natale nasce dall'esigenza di evocare l'atmosfera natalizia attraverso l'arredo urbano – ha detto Patrizia Di Dio-. I commercianti non hanno tante risorse e il Comune farà quello che può, noi presentiamo un progetto che va nella direzione della sostenibilità offrendo, attraverso uno sponsor che li illuminerà, ovvero Idock, un albero di Natale nelle vie in cui i commercianti lo richiederanno, a patto che mettano a disposizione le pedane in legno, i pallet che dovrebbero eliminare. Chi non ne ha li può acquistare dove vuole a pochi euro. Lo sponsor si farà carico di dare alla città diversi alberi di Natale, anche nelle periferie".

Ma l'attenzione di Confcommercio, quest'anno, è rivolta soprattutto alla via Roma, "una parte della città che – ha sottolineato Patrizia Di Dio – sta soffrendo in quanto colpita dalla Ztl,

un progetto calato così com'è, senza prevedere attività collaterali di animazione e rivitalizzazione, che sta creando ingenti danni ai commercianti della zona".

Per questa ragione, domenica 4 dicembre in piazza San Domenico, dalle 10 alle 19, si svolgerà "Colori e Sapori", un'iniziativa promossa da Confcommercio Palermo, che risponde ad un bando del Comune, che coinvolge i fioristi e i pubblici esercizi, categorie presiedute rispettivamente da Gioacchino Vitale e Antonio Cottone.

Cerca



ilsitodisicilia.it

Ti piace

Piace a te e ad altri 297 amici



ilsitodisicilia.it

1 h

<http://www.ilsitodisicilia.it/scandalo-m5s-sospesi-vita-nu.../>



Scandalo M5s: sos...

Il collegio dei probiviri sospe...

ILSITODISICILIA.IT

Mi piace Commenta Condividi



ilsitodisicilia.it

13 ore fa

Trapani: esonerato Serse Cosmi, la squadra per adesso al vice Recchi



Trapani: esonerato...

Trapani: alla fine la società h...

ILSITODISICILIA.IT

Mi piace Commenta Condividi



ilsitodisicilia.it

13 ore fa

Trapani, il capo della Polizia

maltanewsagency

- TURKEY, CONSUMERS CONFIDENCE DECREASES
- TUNISIA, EUR 14 MILLION FROM EBRD TO 700 SMES
- MOROCCO: WORLD BANK, INCREASE IN COMPETITIVENESS
- ISRAEL, NEW URBAN PLAN FOR HAIFA
- MONTENEGRO, EUR 483.1 MLN FOREIGN INVESTMENTS JANUARY-AUGUST
- ALBANIA, AGREEMENT GOVERNMENT-IMF FOR THE

La piazza sarà per un giorno sede di laboratori gastronomici e floreali: "Grazie ai nostri associati mostreremo alla città, e in particolare ai più piccoli, come si pianta un tulipano o come si fa una cassata o un'arancina", raccontano Cottone e Vitale che hanno già coinvolto Bar Rosanero, La Braciera, Quartararo, la Cubana, Di Liberto per i prodotti tipici siciliani. Dalle 11 alle 13, in collaborazione con il Teatro Crystal, per venire incontro anche alle famiglie con bambini, alcuni ragazzi impersoneranno personaggi dei cartoni animati e delle fiabe per animare la piazza e i tratti più vicini di via Roma.

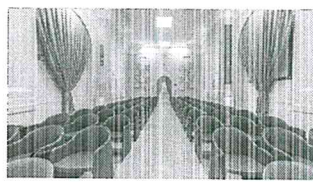
I fioristi che hanno già aderito a "Colori e Sapori" sono Vitalflora, Vitalflor, Bruscafiore, Atmosphere, D'Antona, Fiori e Aromi, Fioreria, FlowerStore (Bolognetta), Medinilla flowers (Monreale), Fioreria E. Messina (Villafrati), G. e G. Dekor, Villabate Fiori, Fioreria Orchidea (Bagheria), Il Giardino dell'Eden (Altofonte), Villa dei Fiori (Villabate).

Tags: antonino giuffrè, Antonio Cottone, confcommercio, confcommercio palermo, cure palliative palermo, daniela cocco, francesco muscarella, giachino vitale, giuseppe peralta, hospice palermo, lidia niscastro, non più soli con il dolore, patrizia di dio

Altre storie da#cittametropolitana



Scandalo M5s: sospesi Di Vita, Nuti, Mannino e Busalacchi



A Palermo Camplus College, la residenze universitaria d'avanguardia



Sale a tredici il numero degli indagati per le firme false dei Cinquestelle

About redazione [ilsitodisicilia,](http://www.ilsitodisicilia.it)



BUDGET 2017

- PRIORITIES NEW SPANISH GOVERNMENT, EMPLOYMENT, PENSIONS, DEFICIT
- LEBANON, 11% GROWTH IN THE AGRIFOOD SECTOR
- SLOVENIA, KRSKO NUCLEAR REACTOR CONNECTED TO THE GRID
- TUNISIA, NEW RENEWABLES PLAN FOR THE COP22 IN MARRAKECH

News ANSA Sicilia

- Firme false M5s, 13 indagati
- Trovato cadavere, disperso nubifragio?
- Maltempo: Renzi, Governo sarà a fianco della Sicilia
- Libri: Anna Maria Ruta racconta la vita di Topazia Alliata
- Brasile: italiana uccisa, folla a funerali
- Mafia: commissariata Bcc Paceco
- Cultura: riaprirà storica libreria di Taormina
- Letteratura: convegno su Andrej Belyj
- Mostre: Orizzonte in Orizzonte di Leto ad Agrigento
- Firme M5S, Nuti e Mannino non rispondono

news Cinema

- La cena di Natale
- Come diventare grandi nonostante i genitori
- Snowden
- Mechanic: Resurrection
- Palle di neve
- One Piece Gold - Il film
- Monte
- Animali fantastici e dove trovarli
- Animali notturni
- La ragazza del treno

Categorie

Seleziona una categoria ▼

PALERMOTODAY

Un euro per regalare il sorriso ai malati terminali: parte "Non più soli con il dolore"

La presentazione del progetto nella sede di Confcommercio. L'iniziativa coinvolge gli Hospice di Villa Sofia-Cervello, Arnas Civico e Asp 6. Obiettivo migliorare la qualità di vita dei malati in fase avanzata. Lanciate anche iniziative in sostegno di via Roma

Rosaura Bonfardino

28 novembre 2016 19:06



A Natale, per regalare un sorriso ai malati terminali basta un euro. Sollevare almeno in parte le sofferenze di chi è affetto da malattie oncologiche e non, in fase avanzata, è infatti uno degli obiettivi alla base del progetto "Non più soli con il dolore", presentato questo pomeriggio presso la sede di Confcommercio Palermo dal presidente, Patrizia Di Dio e dai direttori degli Hospice coinvolti. Dare il proprio contributo è infatti possibile con una piccola donazione, anche durante lo shopping in vista delle feste. Altro scopo è quello di focalizzare maggiormente l'attenzione sull'importanza delle cure palliative. Il presupposto è semplice e immediato: "Tu sei importante perché sei tu e sei importante fino alla fine", ha delineato in vita la fondatrice del Movimento Hospice, Cicely Saunders. A promuovere l'iniziativa, l'associazione dei commercianti insieme con gli Hospice dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, dell'Arnas Civico e dell'Asp 6, luoghi di accoglienza e ricovero che garantiscono sostegno ai malati in fase terminale e ai familiari. Questo, attraverso una identificazione precoce e ottimale del trattamento del dolore necessario e un supporto concreto psicologico e spirituale.

Una "mission" che partirà già dal prossimo 1 dicembre e proseguirà fino al 7 gennaio 2017, e a cui hanno già aderito oltre 50 aziende. Partecipare è semplice: all'interno degli esercizi commerciali aderenti, i clienti troveranno infatti una teca in vetro in cui inserire la propria donazione. I fondi raccolti serviranno per migliorare i servizi offerti dalle strutture ed evitare le lungaggini della burocrazia. Al padiglione 10 del Civico, ad esempio, mancano le zanzariere, mentre presso l'Hospice del Cervello sarebbe necessario ridipingere le pareti delle otto stanze della struttura. Per rendere più gradevole il 'soggiorno' in questi luoghi di accoglienza - in base alle richieste di pazienti e familiari - potrebbe essere utile anche attivare un abbonamento Sky.

"Quello che vogliamo lanciare oggi - dice Patrizia Di Dio - è un vero inno alla vita per renderci conto di come essere in salute è il più grande dono che possiamo ricevere. Allo stesso tempo vogliamo sostenere l'economia e le imprese, accogliendo iniziative di ampio respiro come questa". "Di cure palliative - dice Francesco Muscarella (Arnas Civico) - si parla troppo poco. Ciò che è importante sottolineare è che i nostri pazienti non hanno la possibilità di aspettare i tempi della burocrazia. Ma mi preme anche dire che l'Università non ci supporta perché non prevede un corso in 'Cure palliative'". Insieme con aziende del calibro di Sailor, Le Vie in Rose e Prezzemolo & Vitale, prenderà parte all'iniziativa anche Social Food, l'attività nata da un'idea di due giovani laureati palermitani per la consegna a domicilio di cibi da parte di ristoranti, paninerie, bistrot, sia per il pranzo che per la cena. "Abbiamo pensato di mettere online un prodotto simbolico del costo di 1 euro che chiameremo 'aiuto alle Hospice' - spiega Giovanni Imburgia, uno dei due fondatori - che si potrà 'ordinare' insieme agli altri prodotti".

Il pomeriggio è stato anche l'occasione per presentare altre iniziative in sostegno del centro storico, in vista delle feste, che si inseriscono all'interno della manifestazione "Riacendiamo il nostro Natale". "E' grazie al commercio che si accende il clima natalizio. Confcommercio vuole così sostenere attivamente in particolare via Roma, colpita dalla Ztl, che sta creando ingenti danni. Abbiamo risposto al bando del Comune attraverso un'iniziativa attiva che coinvolge i pubblici esercizi e i fioristi". Domenica 4 dicembre a partire dalle 10 e fino alle 19 in piazza San Domenico prende vita così il progetto "Colori e sapori", una manifestazione che prevede laboratori creativi per i più piccoli ma anche una sfilata del teatro Crystal che porterà in strada attori vestiti con i personaggi dei cartoni animati più amati. I commercianti che non hanno, inoltre, a disposizione le risorse per l'arredo urbano, potranno donare dei pallet e Confcommercio, si prenderà in carico di far realizzare degli alberi di Natale dallo sponsor tecnico. "Abbiamo deciso di inventarci qualcosa - continua Di Dio - per risollevare via Roma, il Comune invece mette solo il suolo pubblico". "C'è chi dice che via Roma stava già morendo - aggiunge e conclude il presidente dei fioristi, Giocchino Vitale - l'amministrazione comunale, però, ha costruito il Camposanto".

I più letti della settimana

Colpo di pistola alla testa: assicuratore si suicida in auto a Villabate

Lungomare di Mondello, testata in faccia a una ragazza di 16 anni: arrestato

Incidente in via Pitrè, scontro tra auto e scooter: muore un 41enne

Maxi rissa nella notte in via Malaspina, accoltellato un diciottenne: sei arresti

Incidente sulla Palermo-Sciaccia, coinvolte 3 auto: tre persone ferite

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

AN INTERNATIONAL SCHOOL FOR LIFE

OPEN DAY
a.s. 2017/18
SATURDAY 3rd DECEMBER 2016
VISIT OUR SCHOOL
from 09:00 am to 1.00 pm

ISP
ISTITUTO GONZAGA - INTERNATIONAL SCHOOL PALERMO
90141 Palermo, via Piersanti Mattarella, 38 - 42 - tel. 091.7216326

LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA LUNEDÌ 28 NOVEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE 13:55

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

LIVESICILIAPALERMO **LIVESICILIA**CATANIA **LIVESICILIA**SPORT

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

Cerca nel sito

Home > "Non più soli con il dolore" Un euro per gli Hospice

PALERMO

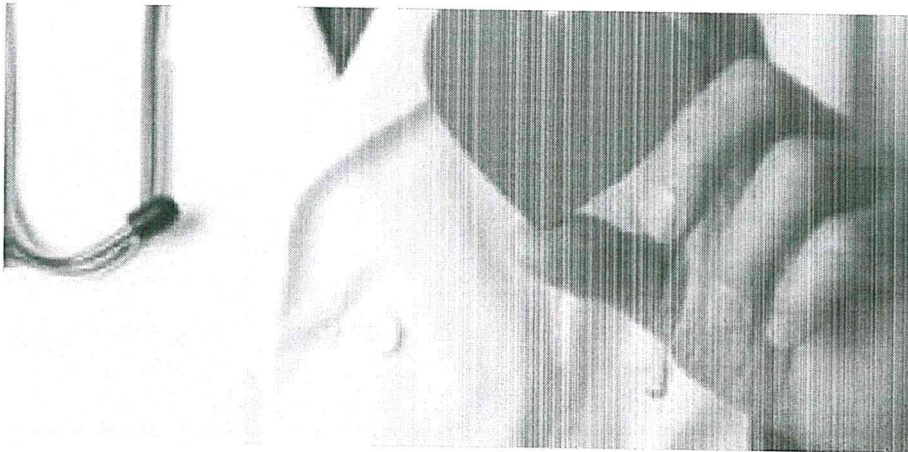
"Non più soli con il dolore" Un euro per gli Hospice

share f 0 t G+ in 0 p 0

Articolo letto 260 volte

Scarica in PDF

Gratis per scaricare e convertire. Get It rapidamente, Scarica ora. Vai a fromdoctopdf.com



PUBBLICITÀ

Mercedes-Benz Vito
tuo da 150 euro al mese
con 4 anni di manutenzione
straordinaria
e ordinaria inclusi.

SCOPRI L'OFFERTA

Mercedes-Benz
Fin. Servizi

-95%

1 Anno
€499,99
€ 139,99

Scopri Scopri

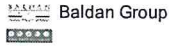


LE ANTICIPAZIONI

Logge coperte, potere e mafia
Le inchieste del nuovo "S"

inRead invented by Teads

La campagna di solidarietà.



Scopri oggi Play Skin
Il Trattamento di Bellezza attivato dal tuo Smartphone

esercizi commerciali di Palermo, aderenti a Confcommercio, sarà possibile donare un euro per supportare progetti e bisogni specifici dei tre Hospice.

La campagna di solidarietà sarà presentata oggi, lunedì 28 novembre, alle 15,30 nella sala conferenze di Confcommercio Palermo in via Emerico Amari 11 (nono piano) assieme alle altre iniziative per il prossimo Natale. Interverranno la presidente di Confcommercio Palermo, Patrizia Di Dio, Daniela Cocco, componente della giunta di Confcommercio Palermo con delega alle attività sociali, il direttore di Confcommercio Palermo Vincenzo Costa, i vertici delle tre Aziende ospedaliere interessate, i direttori dei tre Hospice, Lidia Nicastro (Asp 6), Francesco Muscarella (Arnas Civico), Giuseppe Peralta (Villa Sofia-Cervello), Antonino Giuffrè, presidente dell'Associazione Bone Hope onlus che sostiene l'Hospice dell'Azienda Villa Sofia-Cervello.

share f 0 t G+ in 0 p 0 Lunedì 28 Novembre 2016 - 13:11

SPONSOR

VIAGGIA IN CAR2GO

Un'auto sempre a disposizione ad un prezzo vantaggioso

LA PERSONALE DI CAMINITA A PALAZZO SANT'ELIA

FINO AL 20 DICEMBRE: l'artista palermitano esordisce con la...

ECOGRAFO PORTATILE PER LAMPEDUSA IL DONO DELL'AMBASCIATA FRA...

SANITÀ: il dg dell'Asp Antonio Candela: "Valido aiuto per i..."

"TIROCINIO MILIONARIO A VILLA SOFIA" ASSOLTI EX VERTICI DELL...

PALERMO: scatta il ne bis in idem. L'accusa era di peculato.

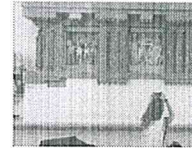
PIÙ

Lascia tu il primo commento...

Nome * [input] E-mail * [input]
Commenta *



CALCIO - SERIE A
Zampa conferma De Zerbi:
"Ne usciremo tutti insieme"



UNA GALLERIA DI FOTO
Bellezze nascoste al Museo Salinas



PALERMO-MAFIA
Il fuoco per "tappare la bocca"
Il pentito racconta l'intimidazione



IN PROVINCIA DI PALERMO
Partinico, Far West in ospedale
Pestato un infermiere: un arresto

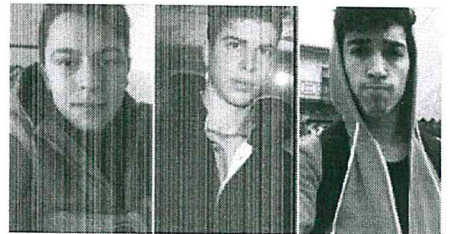


IN VIALE REGIONE SICILIANA
Terribile scontro auto-moto
Motociclista morto a Palermo



Live Sicilia
241.170 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Convididi



PROVINCIA DI PALERMO
Schianto mortale nella notte | Pioppo piange i tre giovani amici



PALERMO
Questo non è il cappuccino | accusato di violenza sessuale



Questo sito contribuisce
alla audience di

tiscali:

er la dittatura dell'opinione pubblica

Specie aliene del mare, pesce flauto pescato nel mare del Salento

Reggio Calabria-Rc



HOME

NEWS

IDEE

BASTA

ISUD

L'ORO DEL SUD

IL SUD MIGLIORE

TALENTI

ACADEMY

STORIE DEL SUD

+ CHI SIAMO



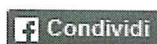
Un euro per sostenere gli Hospice di Palermo: al via la campagna "Non più soli con il dolore"

28 Nov 2016

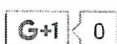
Rosalia Bonfardino

Commenta

Confcommercio, Hospice, Non più soli con il dolore, terapia del dolore



Tweet



Un euro per sostenere gli Hospice pubblici cittadini e per migliorare la qualità di vita dei malati con malattie neoplastiche, e non, in fase avanzata. E' l'iniziativa "Non più soli con il dolore", promossa da Confcommercio Palermo, dal Gruppo Giovani di Confcommercio, insieme con gli Hospice dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, dell'Arnas Civico e dell'Asp 6.

Durante il periodo natalizio dall'1 dicembre prossimo e fino al 7 gennaio 2017 per ogni acquisto effettuato negli esercizi commerciali di Palermo, aderenti a Confcommercio, sarà possibile donare un euro per supportare progetti e bisogni specifici dei tre Hospice, luoghi di accoglienza e di ricovero che offrono le migliori cure palliative, in ambienti confortevoli, e garantiscono anche sostegno ai familiari delle persone malate.



La scuola dei
talenti del sud

SCOPRI LA SCUOLA

Indoona Chat

La campagna di solidarietà è stata presentata nella sala conferenze di **Confcommercio Palermo** assieme ad alcune delle iniziative per il prossimo Natale. Sono intervenuti la presidente di Confcommercio Palermo, Patrizia Di Dio, Daniela Cocco, componente della giunta di Confcommercio Palermo con delega alle attività sociali, il presidente del Gruppo Giovani di Confcommercio Giovanni Imburgia, ideatore di socialfood.it, il direttore di Confcommercio Palermo Vincenzo Costa, i vertici delle tre Aziende ospedaliere interessate, i direttori dei tre Hospice, Lidia Nicastro (Asp 6), Francesco Muscarella (Arnas Civico), Giuseppe Peralta (Villa Sofia-Cervello), Antonino Giuffrè, presidente dell'Associazione Bone Hope onlus che sostiene l'Hospice dell'Azienda Villa Sofia-Cervello.

All'iniziativa hanno già aderito **oltre un centinaio di imprese** e di imprenditori tra cui, Conad siperstore ed Export di Carini, tutti i fioristi palermitani aderenti a Confcommercio, tutti i punti vendita Sailor e Prezzemolo&Vitale, Asc Palermo, Casa & Putia, Cataldo (via V. Di Marco), Daniela Cocco, Conad Arcipelago (via Lo Verde e via Pietratagliata), Dress, Export Pistone Palermo (via La Malfa), Fondazione Federico II, Gaia Calzature (via Roma e via Parisi), Griffi Moda, IDock, La Coccinella, La Vie en Rose, Le spose di Ravel, Liu Jo (Conca d'Oro), Luan, Maestri in stile, Marina Romano (via Stabile e Conca d'Oro), Michele Inzerillo (via De Gasperi), Old River (via Sciuti), Pantaleone arte sacra, Pizzeria La Braciera, Polo Store, Ristorante Blanco, Social Food, Torregrossa abbigliamento, Vitalflora ed Euronics partitico. Altri se ne aggiungeranno nelle prossime ore.

Converti file PDF

- 1) Fai clic sul pulsante "Scarica"
- 2) Verrai indirizzato alla nostra pagina Web
- 3) Scarica il prodotto GRATUITO

Scarica ↓

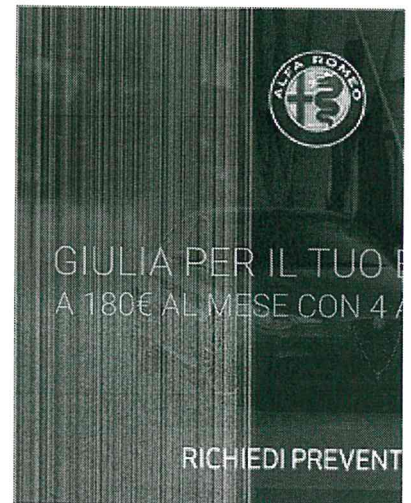
EasyPDFCombine™

"Questa è una iniziativa che dovrebbe essere sposata tutti i giorni hanno detto Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio e Daniela Cocco, delegata di giunta alle Politiche sociali - forniremo tutti i nostri associati che aderiscono

all'iniziativa benefica di un salvadanaio e i clienti potranno mettere la propria offerta partendo da un euro, chi vorrà potrà donare di più. Sicuramente come associazione di categoria vogliamo sensibilizzare la città verso un problema che riguarda tutti e promuovere al contempo queste strutture sanitarie che fanno un gran lavoro nel silenzio di tutti i giorni. Approfittiamo di questo Natale, ma sicuramente riproporremo la campagna a Pasqua. Riaccendiamo il nostro Natale, diamo slancio ai

Notificami su indoona

#NoAiTirSullaFoggiaSanSe
- Lo spot



Cerca in Resto al Sud

Cerca nel sito...

I Tweet di Resto al Sud

nostri acquisti, dimentichiamo se possibile la crisi, sostenendo l'economia e restando vicini a chi soffre", hanno concluso Di Dio e Cocco. Tempo Reale, agenzia di comunicazione, ha realizzato la locandina della campagna ma anche un media kit che servirà a

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi e esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Informazioni](#) [Ok](#)

"Ringraziamo Confcommercio Palermo – **hanno sottolineato i direttori dei tre Hospice** – per un'iniziativa che ci darà la possibilità innanzitutto di accendere i riflettori e far conoscere una realtà spesso poco conosciuta come quella degli Hospice e delle cure palliative che a Palermo può contare su tre strutture moderne e all'avanguardia. Far capire l'importanza di rendere migliore la qualità di vita di soggetti alle prese con malattie incurabili – hanno proseguito – è un impegno non solo di solidarietà ma anche di civiltà che valorizza la persona come ci ha ricordato Papa Francesco in occasione del suo intervento alla Pontificia Accademia della Vita lo scorso anno e come ha ribadito l'arcivescovo di Palermo Corrado Lorefice sabato scorso in occasione della sua visita all'Hospice dell'Ospedale Cervello. Gli Hospice sono realtà dove non si vive solo di sofferenza ma si lavora per dare invece un senso forte al significato della vita dal punto di vista fisico, psicologico e spirituale, grazie all'apporto di diverse figure professionali. Siamo davvero contenti – hanno aggiunto i tre direttori degli Hospice – per la grande risposta che in termini di adesioni sta arrivando da parte dei commercianti palermitani, a conferma che questi temi trovano grande attenzione e sensibilità in questa città. Il ricavato della campagna, grazie all'Associazione Bone Hope, sarà diviso fra i tre Hospice e verrà utilizzato sia per esigenze pratiche di funzionalità delle tre strutture che spesso restano imbrigliate nei meandri e nei tempi della burocrazia, ma anche per progetti finalizzati a migliorare l'assistenza dei pazienti e la divulgazione delle cure palliative come per esempio l'istituzione di borse di studio". Da parte dei tre direttori è giunto anche un appello all'Università affinché inserisca le cure palliative all'interno del corso di studi in Medicina.

Con lo slogan "Riaccendiamo il nostro Natale" Confcommercio Palermo ha lanciato, inoltre, alcune iniziative che saranno realizzate in città in occasione delle prossime festività. "Riaccendiamo il nostro Natale nasce dall'esigenza di evocare l'atmosfera natalizia attraverso l'arredo urbano – ha detto Patrizia Di Dio-. I commercianti non hanno tante risorse e il Comune farà quello che può, noi presentiamo un progetto che va nella direzione della sostenibilità offrendo, attraverso uno sponsor che li illuminerà, ovvero Idock, un albero di Natale nelle vie in cui i commercianti lo richiederanno, a patto che mettano a disposizione le pedane in legno, i pallet che dovrebbero eliminare. Chi non ne ha li può acquistare dove vuole a pochi euro. Lo sponsor si farà carico di dare alla città diversi alberi di Natale, anche nelle periferie". Ma

Tweet di @restoalsud



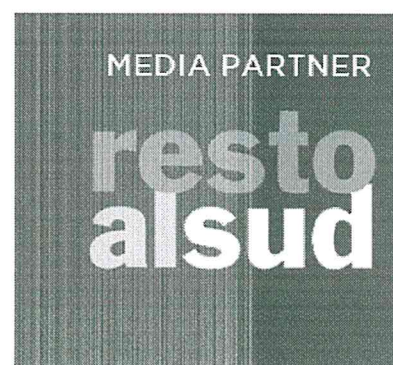
Resto al Sud
@restoalsud

Borghi del Su...

Incorpora

Visualizza su Twit

Start Franchising



Commenti Recenti

max su Specie aliene del ma
pesce flauto pescato nel ma
del Salento

gbravin su Specie aliene del
mare, pesce flauto pescato
mare del Salento

silvan su Una capsula da 12
km/h che sfreccia con un pc
Puglia

Cursin su Lanciava in aria i c
per poi colpirli. Denunciato
sevizie

Cursin su Lanciava in aria i c
per poi colpirli. Denunciato
sevizie

l'attenzione di Confcommercio, quest'anno, è rivolta soprattutto alla via Roma, "una parte della città che - ha sottolineato Patrizia Di Dio - sta soffrendo in quanto colpita dalla Ztl, un progetto calato così com'è, senza prevedere attività collaterali di animazione e rivitalizzazione, che

Cursin su Lanciava in aria i c
per poi colpirli. Denunciato
sevizie

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi e esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Informazioni](#) [Ok](#)

Palermo, che risponde ad un bando del Comune, che coinvolge i fioristi e i pubblici esercizi, categorie presiedute rispettivamente da Gioacchino Vitale e Antonio Cottone.

La piazza sarà per un giorno sede di laboratori gastronomici e floreali: "Grazie ai nostri associati mostreremo alla città, e in particolare ai più piccoli, come si pianta un tulipano o come si fa una cassata o un'arancina", raccontano Cottone e Vitale che hanno già coinvolto Bar Rosanero, La Braciera, Quartararo, la Cubana, Di Liberto per i prodotti tipici siciliani. Dalle 11 alle 13, in collaborazione con il Teatro Crystal, per venire incontro anche alle famiglie con bambini, alcuni ragazzi impersoneranno personaggi dei cartoni animati e delle fiabe per animare la piazza e i tratti più vicini di via Roma. I fioristi che hanno già aderito a "Colori e Sapori" sono Vitalflora, Vitalflor, Bruscafiore, Atmosphere, D'Antona, Fiori e Aromi, Fioreria, FlowerStore (Bolognetta), Medinilla flowers (Monreale), Fioreria E. Messina (Villafrati), G. e G. Dekor, Villabate Fiori, Fioreria Orchidea (Bagheria), Il Giardino dell'Eden (Altofonte), Villa dei Fiori (Villabate).



0



0



0

Condividi:



2



L'autore

Lascia un Commento

Scrivi qui il tuo commento...



Chiara
De Sanctis



Giovanni
Di Iacovo



Rino
Porro



Antonio
Prigiobbo



Michela
Rostan



Milly
Tucci



Giulio
Vita



Pietro
Antonio
D'intino



Alex
Giordano



Ennio
Stamile



Giuseppe
Jepis Rivello



Mariateresa
Altieri



Vincenzo
Musacchio



Anna
Paola Sabatini



[Home \(http://giornalelora.com\)](http://giornalelora.com) >

[Sicilia \(http://giornalelora.com/sicilia/\)](http://giornalelora.com/sicilia/)



type search term...

Un euro per sostenere gli Hospice di Palermo, Confcommercio presenta la campagna "Non più soli con il dolore"



Pubblicato il: 28 novembre 2016 alle 21:23

Scarica in PDF

Gratis per scaricare e convertire.
Get It rapidamente, Scarica ora.
Vai a fromdoctopdf.com



 Facebook (<http://www.facebook.com>
[u=http%3A%2F%2Fgiornalelora.com%2](http://www.facebook.com/u=http%3A%2F%2Fgiornalelora.com%2)

euro-per-sostenere-gli-hospice-di-palermo
confcommercio-presenta-la-campagna-n
con-il-dolore%2F)

 Twitter (<https://twitter.com/intent/text=Un+euro+per+sostenere+gli+Hospice+di+Palermo>)



"Colori e Sapori" domenica 4 dicembre in piazza San Domenico con laboratori di giardinaggio, pizzerie e pasticceria

Un euro per sostenere gli Hospice pubblici cittadini e per migliorare la qualità di vita dei malati con malattie neoplastiche, e non, in fase avanzata. **E' l'iniziativa "Non più soli con il dolore"**, promossa da Confcommercio Palermo, dal Gruppo Giovani di Confcommercio, insieme con gli Hospice dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, dell'Arnas Civico e dell'Asp 6.

Durante il periodo natalizio **dall'1 dicembre prossimo e fino al 7 gennaio 2017** per ogni

acquisto effettuato negli esercizi commerciali di

ciazione nazionale donne elettrici

Palermo, aderenti a Confcommercio, sarà

Guardia Costiera: Filmato operazioni di soccorso a migra

possibile donare un euro per supportare progetti e bisogni specifici dei tre Hospice, luoghi di accoglienza e di ricovero che offrono le migliori cure palliative, in ambienti confortevoli, e garantiscono anche sostegno ai familiari delle persone malate..

La campagna di solidarietà è stata **presentata nella sala conferenze di Confcommercio Palermo** assieme ad alcune delle iniziative per il prossimo Natale. Sono intervenuti la presidente di Confcommercio Palermo, Patrizia Di Dio, Daniela Cocco, componente della giunta di Confcommercio Palermo con delega alle attività sociali, il presidente del Gruppo Giovani di Confcommercio Giovanni Imburgia, ideatore di socialfood.it, il direttore di Confcommercio Palermo Vincenzo Costa, i vertici delle tre Aziende ospedaliere

type search term...



interessate, i direttori dei tre Hospice, Lidia Nicastro (Asp 6), Francesco Muscarella (Arnas Civico), Giuseppe Peralta (Villa Sofia-Cervello), Antonino Giuffrè, presidente dell'Associazione Bone Hope onlus che sostiene l'Hospice dell'Azienda Villa Sofia-Cervello.

All'iniziativa hanno già aderito oltre un centinaio di imprese e di imprenditori tra cui, Conad siperstore ed Export di Carini, tutti i fioristi palermitani aderenti a Confcommercio, tutti i punti vendita Sailor e Prezzemolo&Vitale, Asc Palermo, Casa & Putia, Cataldo (via V. Di Marco), Daniela Cocco, Conad Arcipelago (via Lo Verde e via Pietratagliata), Dress, Export Pistone Palermo (via La Malfa), Fondazione Federico II, Gaia Calzature (via Roma e via Parisi), Griffi Moda, IDock, La Coccinella, La Vie en Rose, Le spose di Ravel, Liu Jo (Conca d'Oro), Luan, Maestri in stile, Marina Romano (via Stabile e Conca d'Oro), Michele Inzerillo (via De Gasperi), Old River (via Sciuti), Pantaleone arte sacra, Pizzeria La Braciera, Polo Store, Ristorante Blanco, Social Food, Torregrossa

Associazione nazionale donne elettriciste - Qualità Costiera - Partito operazioni di soccorso a migra
Aitri se ne aggiungeranno nelle prossime ore.

type search term...

"Questa è una iniziativa che dovrebbe essere sposata tutti i giorni hanno detto Patrizia Di Dio, presidente di Confcommercio e Daniela Cocco, delegata di giunta alle Politiche sociali – forniremo tutti i nostri associati che aderiscono all'iniziativa benefica di un salvadanaio e i clienti potranno mettere la propria offerta partendo da un euro, chi vorrà potrà donare di più. Sicuramente come associazione di categoria vogliamo sensibilizzare la città verso un problema che riguarda tutti e promuovere al contempo queste strutture sanitarie che fanno un gran lavoro nel silenzio di tutti i giorni. Approfittiamo di questo Natale, ma sicuramente riproporremo la campagna a Pasqua. Riaccendiamo il nostro Natale, diamo slancio ai



nostri acquisti, dimentichiamo se possibile la crisi, sostenendo l'economia e restando vicini a chi soffre", hanno concluso Di Dio e Cocco.

Tempo Reale, agenzia di comunicazione, ha realizzato la locandina della campagna ma anche un media kit che servirà a promuovere la campagna personalizzando i siti delle aziende che aderiscono all'iniziativa ed anche i social.

"Ringraziamo Confcommercio Palermo – hanno sottolineato i direttori dei tre Hospice – per un'iniziativa che ci darà la possibilità innanzitutto di accendere i riflettori e far conoscere una realtà spesso poco conosciuta come quella degli Hospice e delle cure palliative che a Palermo può contare su tre strutture moderne e all'avanguardia. Far capire l'importanza di rendere migliore la qualità di vita di soggetti alle prese con malattie incurabili – hanno proseguito – è un impegno non solo di solidarietà ma anche di civiltà che valorizza la persona come ci ha ricordato Papa Francesco in occasione del suo intervento alla Pontificia

[Accademia della Vita lo scorso anno e come ha](#)
[ciazione nazionale donne elettrici](#) [Guardia Costiera: Filmato operazioni di soccorso a migra](#)
[ribadito l'arcivescovo di Palermo Corrado Lorefice](#)

sabato scorso in occasione della sua visita all'Hospice dell'Ospedale Cervello. Gli Hospice sono realtà dove non si vive solo di sofferenza ma si lavora per dare invece un senso forte al significato della vita dal punto di vista fisico, psicologico e spirituale, grazie all'apporto di diverse figure professionali. Siamo davvero contenti – hanno aggiunto i tre direttori degli Hospice – per la grande risposta che in termini di adesioni sta arrivando da parte dei commercianti palermitani, a conferma che questi temi trovano grande attenzione e sensibilità in questa città. Il ricavato della campagna, grazie all'Associazione Bone Hope, sarà diviso fra i tre Hospice e verrà utilizzato sia per esigenze pratiche di funzionalità delle tre strutture che spesso restano imbrigliate nei meandri e nei tempi della burocrazia, ma

type search term...



anche per progetti finalizzati a migliorare l'assistenza dei pazienti e la divulgazione delle cure palliative come per esempio l'istituzione di borse di studio". Da parte dei tre direttori è giunto anche un appello all'Università affinché inserisca le cure palliative all'interno del corso di studi in Medicina.

Con lo slogan **"Riaccendiamo il nostro Natale"** **Confcommercio Palermo** ha lanciato, inoltre, alcune iniziative che saranno realizzate in città in occasione delle prossime festività. "Riaccendiamo il nostro Natale nasce dall'esigenza di evocare l'atmosfera natalizia attraverso l'arredo urbano – ha detto Patrizia Di Dio-. I commercianti non hanno tante risorse e il Comune farà quello che può, noi presentiamo un progetto che va nella direzione della sostenibilità offrendo, attraverso uno sponsor che li illuminerà, ovvero Idock, un albero di Natale nelle vie in cui i commercianti lo richiederanno, a patto che mettano a disposizione le pedane in legno, i pallet che dovrebbero eliminare. Chi non ne ha li può acquistare dove

ciazione nazionale donne elettrici a pochi euro. Quando si farà? Firmato operazioni di soccorso a migra

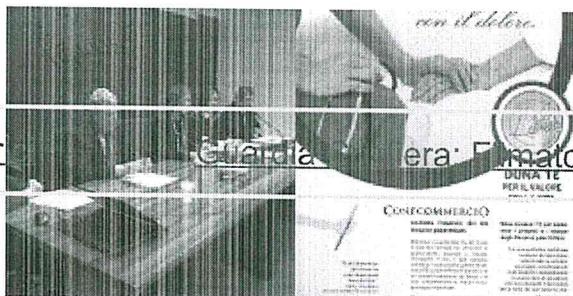
dare alla città diversi alberi di Natale, anche nelle periferie". **Ma l'attenzione di Confcommercio, quest'anno, è rivolta soprattutto alla via Roma**, "una parte della città che – ha sottolineato Patrizia Di Dio – sta soffrendo in quanto colpita dalla Ztl, un progetto calato così com'è, senza prevedere attività collaterali di animazione e rivitalizzazione, che sta creando ingenti danni ai commercianti della zona". **Per questa ragione, domenica 4 dicembre in piazza San Domenico, dalle 10 alle 19, si svolgerà "Colori e Sapori"**, un'iniziativa promossa da Confcommercio Palermo, che risponde ad un bando del Comune, che coinvolge i fioristi e i pubblici esercizi, categorie presiedute rispettivamente da Gioacchino Vitale e Antonio Cottone. La piazza sarà per un giorno sede di laboratori gastronomici e floreali: "Grazie ai nostri

type search term...



associati mostreremo alla città, e in particolare ai più piccoli, come si pianta un tulipano o come si fa una cassata o un'arancina", raccontano Cottone e Vitale che hanno già coinvolto Bar Rosanero, La Braciera, Quartararo, la Cubana, Di Liberto per i prodotti tipici siciliani. Dalle 11 alle 13, in collaborazione con il Teatro Crystal, per venire incontro anche alle famiglie con bambini, alcuni ragazzi impersoneranno personaggi dei cartoni animati e delle fiabe per animare la piazza e i tratti più vicini di via Roma. I fioristi che hanno già aderito a "Colori e Sapori" sono Vitalflora, Vitalflor, Bruscafiore, Atmosphere, D'Antona, Fiori e Aromi, Fioreria, FlowerStore (Bolognetta), Medinilla flowers (Monreale), Fioreria E. Messina (Villafrati), G. e G. Dekor, Villabate Fiori, Fioreria Orchidea (Bagheria), Il Giardino dell'Eden (Altofonte), Villa dei Fiori (Villabate).

ciazione nazionale donne elettr



(<http://giornaleofatti.com/giornaleofatti.com/content/uploads/2015/02/16-hospice-1.jpg>)

type search term...



0 commenti Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Accesso ai finanziamenti UE

Trova la giusta fonte di finanziamento per la tua impresa. Vai a europa.eu/youreurope/finanziamenti



Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner

accconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

AN INTERNATIONAL SCHOOL FOR LIFE



OPEN DAY
a.s. 2017/18
SATURDAY 3rd DECEMBER 2016
VISIT OUR SCHOOL
from 09:00 am to 1:00 pm




ISTITUTO GONZAGA - INTERNATIONAL SCHOOL PALERMO
90141 Palermo, via Piersanti Mattarella, 38 - 42 - tel. 091.7216326

LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE 08:50

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA CATANIA LIVESICILIA SPORT



CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

Cerca nel sito

Home > L'arcivescovo in visita al 'Cervello' La medicina della solidarietà

PALERMO

L'arcivescovo in visita al 'Cervello' La medicina della solidarietà

share f 10 t G+ in 0 p 0   Articolo letto 733 volte



Siracusa

a partire da 29€ 54€ Guarda i prezzi ribassati

Hotel? trivago



La visita dell'arcivescovo al padiglione di Ematologia.



TUA A 140€ AL MESE
CON BE-LEASE



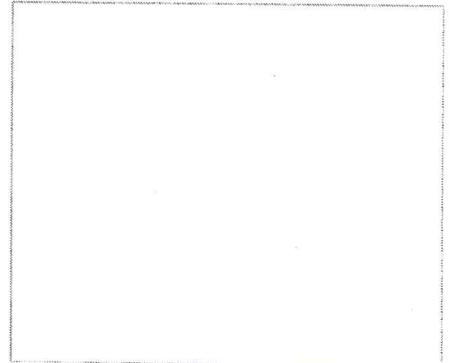
RICHIEDI PREVENTIVO

PALERMO- Ci sono tutti quelli che cercano di alleviare il dolore con la medicina dell'umanità. C'è Pino Toro, presidente dell'Ail. Ci sono i suoi volontari che assistono i malati di leucemia e le loro famiglie. E c'è 'don Corrado', monsignor Corrado Lorefica, arcivescovo di Palermo che, in visita al padiglione di Ematologia dell'ospedale 'Cervello', stamattina, ha una parola buona e un saluto per tutti.

Si inaugura la ristrutturazione di

locali per la cura delle leucemie e dei linfomi. Sono arrivati fondi per rimettere a nuovo il Centro trapianti di midollo osseo, diretto da Rosanna Scimè, e per sistemare la sala d'attesa e l'ambulatorio di day hospital. Don Corrado si rivolge ai volontari: "Siete la testimonianza che non è vero che siamo tutti vittime dell'individualismo. Abbiamo occhi

http://livesicilia.it/2016/11/26/larcivescovo-in-visita-al-cervello-la-medicina-della-solidarieta_804139/



-70%

1 Mese
€49,99
€ 1








Scopri Scopri



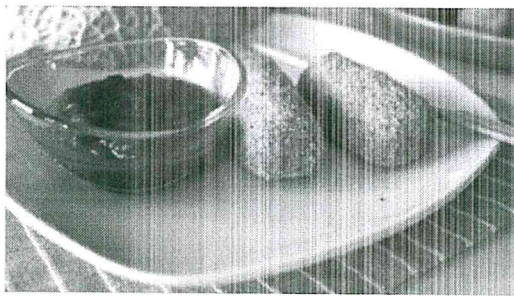
LE ANTICIPAZIONI
Logge coperte, potere e mafia
Le inchieste del nuovo "S"

testimonianza che non è vero che siamo tutti vittime dell'individualismo. Abbiamo occhi per vedere che ci sono fermenti di bene". L'arcivescovo ha incontrato i pazienti affetti da leucemia e quelli trapiantati. E ha fatto visita all'Hospice diretto da Giuseppe Peralta.

"Da soli non ce la faremmo mai - commenta il primario di Ematologia, Francesco Fabbiano - i volontari sono linfa vitale". "Noi siamo a servizio della struttura ospedaliera e soprattutto dei malati - dice Pino Toro, presidente di Ail Palermo -. Il volontario è una ricchezza in questi luoghi, dove il pubblico non riuscirebbe da solo a garantire i servizi".

share       

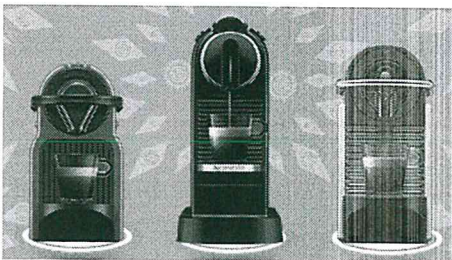
Sabato 26 Novembre 2016 - 17:30



Scopri la tecnologia che ti permette di cucinare con aria e 1 cucchiaino di olio!
TurboStar Rapid Air



Speciale Ponti e Festività: hotel imperdibili nelle migliori destinazioni
NH Hotels



A Natale scopri le macchine Nespresso e degusta il tuo caffè speciale
Macchine Nespresso

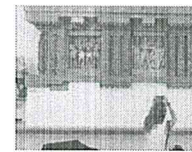


Vuoi scoprire il backstage dei concerti di Emma e Alessandra Amoroso?
Intesa Sanpaolo



CALCIO - SERIE B
Il Trapani esonera Cosmi
Morace: "Decisione sofferta"



UNA GALLERIA DI FOTO
Bellezze nascoste al Museo Salinas



LIVESICILIA CATANIA
Mafia, estorsioni e violenze
Parlano gli imprenditori: 6 arresti



PALERMO
Caos e risse nei pronto soccorso
Escalation di casi, sanitari impauriti



L'INCHIESTA DI PALERMO
Firme false, scure dei probiviri M5s
Sospesi Nuti, Mannino e Di Vita

LIVE SICILIA

Live Sicilia
241.189 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi



PROVINCIA DI PALERMO
Schianto mortale nella notte | Pioppo piange i tre giovani amici



PALERMO
Questo non è il cappuccino | accusato di violenza sessuale



(<http://www.insanitas.it/>)

IN SANITAS ▶ Livello1 ▶ Ospedale Cervello, rimesso a nuovo il Centro trapianti di Midollo osseo: ecco il video della cerimonia di inaugurazione

OSPEDALI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

Ospedale Cervello, rimesso a nuovo il Centro trapianti di Midollo osseo: ecco il video della cerimonia di inaugurazione

28 novembre 2016

Restyling pure per l'ambulatorio di Ematologia. Le interviste all'arcivescovo Corrado Lorefica ed a Francesco Fabbiano (direttore Ematologia).

di Roberto Chifari (<http://www.insanitas.it/author/roberto-chifari/>)

Restyling locali ospedale Cervello



Mi piace Condividi 6 Tweet Condividi 1

PALERMO. Importanti novità per l'ospedale Cervello. Sono stati ristrutturati il **Centro trapianti di Midollo osseo** e l'**ambulatorio di Ematologia**, entrambi nell'area di viale dell'Arcivescovo. La benedizione dei locali rimessi a nuovo è stata l'arcivescovo di Palermo, monsignor **Corrado Lorefica**, nel corso di una cerimonia che ha visto tra gli altri gli interventi del Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, **Gervasio Venuti**, del Direttore dell'Unità operativa di Ematologia-Utmo, **Francesco Fabbiano**, del Direttore del Centro trapianti midollo osseo, **Rosanna Scimè**, del Presidente dell'Ail di Palermo, **Pino Toro**.

Gli spazi dell'ambulatorio sono stati rimessi a nuovo grazie all'intervento dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie di Palermo, mentre per quelli del centro trapianti ha provveduto direttamente l'Azienda Villa Sofia-Cervello su progetto dell'Ufficio tecnico.

Inoltre l'arcivescovo Lorefica ha visitato i locali dell'Hospice di Villa Sofia-Cervello, accompagnato dal direttore **Giuseppe Peralta**, il quale gli ha consegnato riportando una frase di Papa Francesco sull'importanza delle cure palliative.

In alto a destra, il video realizzato da Insanitas

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

AIL ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AIL/](http://www.insanitas.it/tag/ail/)) ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASSOCIAZIONE-ITALIANA-CONTRO-LE-LEUCEMIE/](http://www.insanitas.it/tag/associazione-italiana-contro-le-leucemie/))
 AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliera-villa-sofia-cervello/))
 CENTRO TRAPIANTI DI MIDOLLO OSSEO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CENTRO-TRAPIANTI-DI-MIDOLLO-OSSEO/](http://www.insanitas.it/tag/centro-trapianti-di-midollo-osseo/))
 CORRADO LOREFICE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CORRADO-LOREFICE/](http://www.insanitas.it/tag/corrado-lorefice/)) CURE PALLIATIVE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CURE-PALLIATIVE/](http://www.insanitas.it/tag/cure-palliative/))
 EMATOLOGIA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/EMATOLOGIA/](http://www.insanitas.it/tag/ematologia/)) FRANCESCO FABBIANO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FRANCESCO-FABBIANO/](http://www.insanitas.it/tag/francesco-fabbiano/))
 GERVASIO VENUTI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GERVASIO-VENUTI/](http://www.insanitas.it/tag/gervasio-venuti/)) GIUSEPPE PERALTA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GIUSEPPE-PERALTA/](http://www.insanitas.it/tag/giuseppe-peralta/))
 HOSPICE DI VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/HOSPICE-DI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/hospice-di-villa-sofia-cervello/))
 OSPEDALE CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALE-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedale-cervello/))
 OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/))
 PAPA FRANCESCO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PAPA-FRANCESCO/](http://www.insanitas.it/tag/papa-francesco/)) ROSANNA SCIMÈ ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ROSANNA-SCIME/](http://www.insanitas.it/tag/rosanna-scime/))



POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner

acconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

AN INTERNATIONAL SCHOOL FOR LIFE



OPEN DAY
a.s. 2017/18
SATURDAY 3rd DECEMBER 2016
VISIT OUR SCHOOL
from 09:00 am to 1.00 pm

ISP
ISTITUTO GONZAGA - INTERNATIONAL SCHOOL PALERMO
90141 Palermo, via Piersanti Mattarella, 38-42 - tel. 091.7216326

LIVESICILIA

FONDATO DA FRANCESCO FORESTA MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE 08:50

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO


LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA CATANIA LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito 

Home > Cronaca > Caos e risse nei pronto soccorso Escalation di casi, sanitari impauriti

PALERMO

Caos e risse nei pronto soccorso Escalation di casi, sanitari impauriti

share f 20 t G+ in 0 @ 0  

di **Monica Panzica**
Articolo letto 3.367 volte

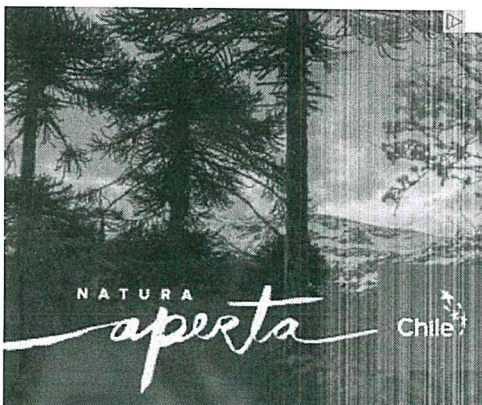
Scarica in PDF

Gratis per scaricare e convertire. Get It rapidamente,
Scarica ora. Vai a fromdoctopdf.com



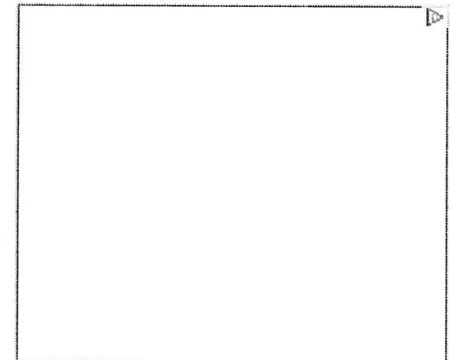
Emergenza sicurezza nei pronto soccorso di Palermo e provincia

Risse, danni, aggressioni al personale. Scia di episodi di violenza negli ospedali.



Dopo il pestaggio del 49enne nell'area del triage del Civico di Partinico (il responsabile dell'aggressione è stato posto ai domiciliari), ricoverato con trenta giorni di prognosi, gli addetti ai lavori e i sindacati di categoria chiedono sempre con più forza provvedimenti

PALERMO - Sono in prima linea, ma troppo spesso bersaglio dei pazienti. L'ennesimo episodio di violenza all'interno di un ospedale (l'ultimo a Partinico) semina nuovamente la paura tra i medici e gli infermieri del pronto soccorso di Palermo e provincia. Si sentono ormai da tempo in pericolo e l'escalation di aggressioni trasforma man mano l'allarme in vera e propria emergenza.



-95%

1 Anno
€ 499,99
€ 139,99

Scopri Scopri



LE ANTICIPAZIONI
Logge coperte, potere e mafia
Le inchieste del nuovo "S"

immediati, in grado di far diminuire i rischi e i danni nelle aree di soccorso. Tra questi i posti di vigilanza fissa, ritenuti sempre più carenti, così come il personale in servizio. "La nostra organizzazione sindacale - ha detto Calogero Coniglio, coordinatore nazionale Fsi-Usae Federazione Sindacati Indipendenti e coordinatore regionale Usae Sicilia, Unione Sindacati Autonomi Europei - lotta su questo fronte ormai da otto anni. Ha esposto il fenomeno dell'aumento delle aggressioni ospedaliere e la carenza di personale nelle denunce presentate alle nove procure siciliane, alle prefetture, ai sindaci, ha presentato due interrogazioni parlamentari alla Camera e al Senato ai Ministri Lorenzin e Alfano, e in audizione in VI commissione regionale Sanità all'Ars. Continueremo a chiedere a tutti gli enti di competenza che si adottino delle misure forti".

Misure considerate necessarie per far fronte ad episodi che in pochi minuti sono in grado di scatenare l'inferno. Basti pensare che negli ultimi tempi a Palermo e provincia si sono verificati almeno dieci casi di risse e aggressioni ai danni di sanitari. La maggior parte delle volte sono pazienti che non accettano le lunghe attese e che pretendono di scavalcare il turno ad accendere la miccia col personale sanitario. Ad aprile scorso, ad esempio, un'infermiera del Civico è finita nel mirino di un parente di un uomo appena giunto al pronto soccorso: è stata colpita con un pugno. Nello stesso ospedale il 21 settembre scorso è invece scoppiato il caos quando un cinquantenne è giunto senza vita: i parenti in preda alla disperazione si sono scagliati contro i medici. Una porta è stata danneggiata, le transenne vicino ad una porta scorrevole del triage sono state divelte. Urla e rabbia hanno preso il sopravvento. Ed è nuovamente stato necessario l'intervento della polizia.

Al Policlinico si sono registrati due episodi nel giro di due mesi: in uno dei casi, nel corso di un parapiglia, è stato picchiato il carabiniere del posto fisso, intervenuto per sedare una lite. Si è scatenata una rissa in cui è rimasta ferita anche una donna, la stessa che aveva già sferrato dei colpi al militare e a coloro che hanno tentato di bloccarla cercando di farla calmare. A Villa Sofia uno degli episodi più gravi, con gravissimi danni al triage e persone rimaste ferite. Risale allo scorso anno, quando si verificò un vero e proprio assalto al pronto soccorso, dove un uomo di 51 anni arrivò in arresto cardiocircolatorio. Alla notizia del suo decesso si scatenò il putiferio: circa cinquanta persone, parenti dell'uomo, presero di mira l'area di emergenza. Furono distrutti i sedili, una vetrata, una porta. Un vigilante e una paziente riportarono contusioni.

share f 20 | | G+ | in 0 | @ 0 | | | Martedì 29 Novembre 2016 - 05:35



Speciale Ponti e Festività: hotel imperdibili nelle migliori destinazioni NH Hotels

STEFANIA M...
LIBERTY lines
CALCIO - SERIE B
Il Trapani esonera Cosmi
Morace: "Decisione sofferta"

f | | G+ | in | @

UNA GALLERIA DI FOTO
Bellezze nascoste al Museo Salinas

f | | G+ | in | @

LIVESICILIA CATANIA
Mafia, estorsioni e violenze
Parlano gli imprenditori: 6 arresti

f | | G+ | in | @

PALERMO
Caos e risse nei pronto soccorso
Escalation di casi, sanitari impauriti

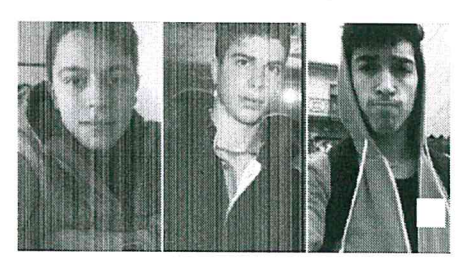
f | | G+ | in | @

L'INCHIESTA DI PALERMO
Firme false, scure dei probiviri M5s
Sospesi Nuti, Mannino e Di Vita

f | | G+ | in | @

LIVE SICILIA
241.189 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina | VIDE | Condividi



PROVINCIA DI PALERMO
Schianto mortale nella notte | Pioppo piange i tre giovani amici

f | | G+ | in | @

PALERMO
Questo non è il cappuccino | accusato di violenza sessuale

f | | G+ | in | @



SALUTE. Per la prima volta in Italia nell'unità operativa di Gastroenterologia

Civico, una tecnica all'avanguardia per rimuovere i diverticoli esofagei

●●● Arnas-Civico all'avanguardia nel trattamento del diverticolo di Zenker, patologia esofagea che dà diversi disturbi. L'unità operativa complessa di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva, diretta da Roberto Di Mitrì, ha infatti messo a punto per la prima volta in Italia una tecnica che permette di risolvere in maniera definitiva il problema. Attraverso una suturatrice chirurgica laparoscopica, introdotta dalla bocca, e a un classico gastroscopio, la setotomia endoscopica consente prima di coagulare i vasi sanguigni per poi tagliare il diverticolo,

una sorta di escrescenza della mucosa. Nei giorni successivi all'intervento, la paziente non ha avuto alcuna complicanza e, dopo 48 ore, ha iniziato ad alimentarsi normalmente. L'incidenza del diverticolo di Zenker è compresa tra lo 0,01 e lo 0,11 per cento e causa problemi a deglutire, difficoltà respiratorie, rigurgito e alitosi. Fino a qualche tempo fa, veniva asportato chirurgicamente attraverso un accesso laterocervicale. Poi si è arrivati alla setotomia endoscopica, ma la metodica era molto complessa e presentava rischi maggiori di emorragia o

perforazione. Problemi superati dalla nuova procedura. Dopo un mese dall'intervento, condotto in collaborazione con il direttore dell'Unità operativa di Chirurgia toracica, Giuseppe Di Miceli, la paziente era completamente asintomatica. «Ad oggi - dice il dottor Di Mitrì - solo un'altra piccola casistica chirurgica spagnola aveva utilizzato questo approccio endoscopico per il diverticolo di Zenker sintomatico. Abbiamo pubblicato un "video case report" sulla rivista Gastrointestinal Endoscopy».

(FOTO) MONICA DILIBERTI



● **Tumori**

**Raccolta fondi
per i piccoli
pazienti del Civico**

●●● Torna in città, in occasione delle feste, l'iniziativa «La Ciocco latta che fa bene» in favore dell'Oncoematologia pediatrica del Civico. È organizzata dall'Aslti, l'Associazione siciliana per la lotta alle leucemie infantili e i tumori dell'infanzia. Per due domeniche, il 4 e l'11 dicembre, in via Libertà, angolo via Mazzini, si potrà acquistare un presepe di cioccolata: quest'anno, è contenuto in una scatola di latta impreziosita dal contributo di Nino Parrucca, che ha dipinto la Natività, riprendendo una sua opera esposta lo scorso anno al Teatro Politeama. Con 10 euro è possibile scegliere tra il presepe di cioccolato al latte o fondente, sostenendo così le attività e i servizi offerti dai volontari nell'unità operativa di Oncoematologia pediatrica del Civico, diretta da Paolo D'Angelo. Il presepe può essere «prenotato» anche nella sede dell'Aslti dell'Ospedale Civico. Per altre informazioni si può visitare il sito www.liberidicrescere.it, o chiamare al numero 091 6512531.

Una conferma che i nuovi farmaci da soli non bastano: Il futuro sarà l'associazione con immunoterapia e farmaci anti-resistenza

Milano, 28 novembre 2016 – Un gruppo di ricercatori e clinici del Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia ha individuato i meccanismi finora sconosciuti della resistenza - il fenomeno per cui un farmaco può perdere la sua efficacia nel tempo - al Sunitinib, un farmaco molecolare principalmente usato per il trattamento del tumore renale. Lo studio è pubblicato oggi on line sul *Journal of Clinical Investigations*.

“Un serio problema dei farmaci molecolari – spiega Saverio Minucci, coordinatore dello studio, Direttore del Programma di Nuovi Farmaci dell'Istituto Europeo di Oncologia e docente dell'Università di Milano – è che spesso funzionano bene all'inizio del trattamento, ma nel tempo il tumore sviluppa meccanismi cellulari di resistenza, per eludere gli attacchi del farmaco e riprendere la sua crescita incontrollata. Per questo la ricerca dei farmaci biologici deve sicuramente cercare nuove molecole, ma anche trovare il modo di disinnescare il fenomeno della resistenza, per ottenere il massimo di efficacia dai farmaci di cui già disponiamo”.

“Studiando la resistenza al Sunitinib – continua Mohamed Elgendy, primo firmatario del lavoro – abbiamo trovato che l'Everolimus, un farmaco conosciuto e in uso contro vari tumori, incluso lo stesso tumore renale, è in grado di neutralizzare i meccanismi di resistenza, rendendo così il tumore nuovamente sensibile al Sunitinib”.

“Si apre quindi la prospettiva concreta di utilizzare i due farmaci in associazione – riprende Minucci – Il dettaglio interessante dal punto di vista clinico è che i due farmaci agiscono anche a dosi relativamente basse, e dunque questo co-trattamento, oltre ad essere più efficace, potrebbe anche avere ridotta tossicità”.

Dal momento che il lavoro è stato svolto in modelli preclinici, è necessaria la conferma del meccanismo in studi clinici: dall'analisi di un gruppo pilota di pazienti i risultati sembrano essere confermati, ma questi studi saranno estesi grazie alla collaborazione fra il network clinico dello IEO (coordinato da Franco Nolè, Nicola Fazio e Salvatore Lorenzo Renne) con altri gruppi clinici nazionali e internazionali.

“Questo studio ci conferma la direzione futura della ricerca dei farmaci anticancro – conclude Minucci – che combinerà vari approcci: l'immunoterapia, per risvegliare la risposta del sistema immune contro il tumore; la target therapy, per colpire i bersagli chiave delle cellule tumorali; i farmaci anti-resistenza, per mantenere nel tempo l'efficacia del trattamento. Impossibile oggi pensare ad un'unica pillola anticancro. Sarebbe una pillola magica e la magia in scienza non esiste”.

fonte: ufficio stampa



28 nov
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

DAL GOVERNO

L'Istat certifica la crisi nera della natalità

di B.Gob.

PDF [Il report Istat](#)

Le nascite in Italia sono decisamente in caduta libera, e trasversale. Diciassettemila i venuti al mondo in meno rispetto al 2014 (-91mila sul 2008) e in tutte le nazionalità: pesano più le italiane, come da tradizione, ma la diminuzione riguarda anche, per il secondo anno consecutivo, i nati da coppie in cui un solo genitore sia straniero. Sono quasi 101mila nel 2015, pari al 20,7% del totale dei nati a livello medio nazionale (circa il 29% nel Nord e solo l'8% nel Mezzogiorno). Idem per le famiglie con entrambi i genitori non italiani: i nati nel 2015 scendono a 72.096 (quasi 3 mila in meno rispetto al 2014) ed è in flessione anche la loro quota sul totale delle nascite (pari al 14,8%).



Questo certifica l'Istituto nazionale di statistica, che tratteggia - certo non per la prima - il trend di un Paese che invecchia e non si rinnova. Chi arriva da oltrefrontiera, poi, sembra incorporare il "freno" dei nativi e progressivamente scoraggiarsi rispetto all'attitudine a fare figli. Inevitabile attribuire questa battuta d'arresto alla condizione socio-economica del Paese.

Nel 2015, nel complesso, sono stati iscritti in anagrafe per nascita 485.780 bambini. I nati da genitori entrambi italiani scendono a 385.014 nel 2015. Oltre 95mila in meno negli ultimi sette anni: "colpa" del combinato disposto secondo cui, da una parte, le donne italiane in età riproduttiva sono sempre meno numerose e, dall'altra, mostrano una propensione ad avere figli sempre più bassa. Il 9,3% delle madri italiane ha più di 40 anni, quota che supera quella delle madri under25 (8,2%).

La flessione dei nati - spiegano dall'Istat - è in parte effetto del forte calo dei matrimoni registrato nello stesso periodo (circa 52 mila nozze in meno tra il 2008 e il 2015). I nati all'interno del matrimonio continuano a diminuire sensibilmente, nel 2015 sono 346.169 (quasi -120 mila in soli 7 anni). Mentre i nati da genitori non coniugati (quasi 140 mila nel 2015) sono, invece, sempre in crescita e rappresentano il 28,7% del totale delle nascite superando il 31% al Centro-Nord.

In generale, l'8,3% dei nati nel 2015 ha una madre di almeno 40 anni, il 10,3% una sotto i 25 anni di età. Infine, prosegue la diminuzione della fecondità in atto dal 2010. Il numero medio di figli per donna scende a 1,35 (1,46 nel 2010). Le donne italiane hanno in media 1,27 figli (1,34 nel 2010), le cittadine straniere residenti 1,94 (2,43 nel 2010). nel 2015 scendono a 72.096 (quasi 3 mila in meno rispetto al 2014).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SENTENZE

Riforma Pa e Consulta, cosa succede per la sanità: addio albo Dg e alt per 5mila dirigenti


28 nov
2016

di Stefano Simonetti

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

 [Le conseguenze della sentenza 21/2016](#)

Rispetto ai quattro articoli bocciati dalla Consulta, le aziende sanitarie hanno un diretto interesse nelle problematiche connesse all'art. 11 e all'art. 17. In ordine alla prima norma di delega la principale conseguenza è la sospensione (sarebbe meglio dire la morte, visto che la delega è ormai scaduta) del decreto che istituisce la Dirigenza della Repubblica e che riguarda i dirigenti dei ruoli professionali, tecnici e amministrativi per un totale di circa 5.000 soggetti. Tutto azzerato, quindi: il ruolo regionale, il reclutamento, le modalità di conferimento e la durata degli incarichi, il destino dei dirigenti privi di incarico, il trattamento economico e le responsabilità dirigenziali. Ma dei numerosi punti dell'art. 11 uno in particolare aveva già visto l'ufficialità in un decreto legislativo in Gazzetta, a stralcio della delega generale. Si tratta dell'istituzione dell'elenco nazionale dei direttori generali che aveva generato non poche polemiche (d.lgs. 171/2016). Le regole vanno riscritte di nuovo previa modifica della legge delega in conformità al dispositivo della pronuncia della Corte. Dovrà in buona sostanza essere prevista una Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e c'è da scommettere che la trattativa sarà furibonda – altro che le “genuine trattative” e la leale collaborazione invocata dalla Corte – visto che la materia è quella di cui le Regioni sono più gelose. Per trascinarsi sono da ritenere decaduti il Dm del ministro della Salute del 17 ottobre scorso sui parametri per i punteggi da assegnare ai candidati Dg e l'altro Dm, sempre della Salute ma non ancora in Gazzetta ufficiale, con il quale è stata nominata la Commissione per la costituzione dell'elenco. Non è un caso che non appena diffusasi la notizia della sentenza della Corte, l'azzeramento delle norme sulle nomine dei direttori generali è stato il primo argomento che ha concretizzato la evidente di soddisfazione del Presidente della Regione Veneto. Per ciò che concerne invece l'art. 17 – cioè la lunghissima delega sul riordino del lavoro pubblico – non esisteva neanche una bozza di decreto in quanto la scadenza della delega era fissata per il 27 febbraio 2017. Tuttavia anche in questo caso il Governo aveva stralciato un punto, quello contrassegnato dalla lettera s). L'argomento ha riempito le cronache per mesi e probabilmente è quello che ha suscitato il maggiore interesse mediatico, visto che stiamo parlando del licenziamento “speciale” degli assenteisti (d.lgs. 116/2016). Dunque, anche su questa materia, bisognerà ricominciare da capo e soltanto dopo che la Conferenza sia pervenuta ad una Intesa che ci si augura porrà rimedio alle evidenti assurdità contenute nel decreto adottato lo scorso aprile.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

 DAL GOVERNO
01 Settembre 2015

A Enna facoltà di Medicina in salsa rumena. Semaforo rosso del Miur

 DAL GOVERNO
14 Settembre 2015

Cani pericolosi, rafforzato il sistema di prevenzione di Comuni e Asl

 DAL GOVERNO
16 Settembre 2015

Anticorruzione, l'Anac chiede più poteri e sanzioni flessibili per gli incarichi illegittimi

28 nov
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

IN PARLAMENTO

Manovra: via libera dalla Camera, il provvedimento ora passa al Senato

di Er.Di.

[PDF](#) [Il testo del Ddl di bilancio 2017](#)

Via libera dell'Aula della Camera alla manovra. I voti favorevoli alla legge di Bilancio, su cui il Governo ha incassato venerdì la fiducia, sono stati 290, i voti contrari 118 e tre le astensioni. Il provvedimento passa al Senato dove l'esame comincerà dopo il referendum costituzionale di domenica prossima.

Numerose le novità introdotte a Montecitorio in prima lettura per la sanità tra le quali: la possibilità per i Governatori di essere nominati commissari, risparmi sui biosimilari ma con l'ultima parola al medico prescrittore in nome della continuità terapeutica, rinnovi contrattuali in sanità vincolati nel Fsn per dipendenti e convenzionati, fondi per l'Alzheimer, continuità contrattuale per i ricercatori di Irccs e Izs e maglie più larghe per i piani di rientro degli ospedali-azienda.

«Sulla sanità - ha spiegato il premier, Matteo Renzi, in una conferenza stampa a Palazzo Chigi - le polemiche stanno a zero. C'è un aumento evidente, 113 miliardi, due in più oltre a interventi in materia di nuovi farmaci oncologici e vaccini, stabilizzazione medici e infermieri». Poi, ha aggiunto «il fondo per la non autosufficienza è di 450 milioni, più 50 rispetto all'anno scorso». Insomma, per Renzi «ci sono molti soldi sulla sanità. Il Governo ha messo 1,6 miliardi su Taranto e mi pare del tutto stravagante che si faccia una polemica su questo».

Il disegno di legge di Bilancio 2017-2019 passa ora al Senato con una serie di risposte a questioni aperte, come gli ulteriori interventi su "opzione donna" ed esodati, e nodi ancora da sciogliere, come le annunciate e non discusse correzioni ai meccanismi ecobonus e sismabonus. Tra le modifiche introdotte nel passaggio a Montecitorio figurano, tra l'altro, interventi per la difesa del suolo, delle periferie e per i depuratori viene inoltre ampliata la destinazione delle risorse per investimenti pubblici erogate attraverso il fondo di Palazzo Chigi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

-
- [Manovra 2017, fiducia alla Camera. Tutte le novità sanitarie. Ecco il testo approvato](#)
di Rosanna Magnano

CORRELATI

SENTENZE
03 Settembre 2015

quotidianosanità.it

Martedì 29 NOVEMBRE 2016

Dall'innovazione alla sostenibilità del Ssn. Al via oggi a Firenze l'11° Forum Risk management

Si apre oggi a Firenze l'appuntamento annuale entrato ormai nell'agenda di migliaia di operatori, esperti, dirigenti del mondo della sanità di tutte le regioni che hanno interesse a condividere idee e proposte per il miglioramento dei servizi sanitari per i cittadini il qualsiasi luogo risiedano. Ecco di cosa si parlerà. IL PROGRAMMA

Oggi si apre a Firenze il Forum Risk Management in Sanità. Un appuntamento annuale - giunto alla 11esima edizione - entrato ormai nell'agenda di migliaia di operatori, esperti, dirigenti del mondo della sanità di tutte le regioni che hanno interesse a condividere idee e proposte per il miglioramento dei servizi sanitari per i cittadini il qualsiasi luogo risiedano.

Il forum potrà contare sul contributo di 890 relatori nelle 81 sessioni scientifiche programmate nei quattro giorni. Ed ancora la presentazione di una accurata indagine conoscitiva sullo stato di applicazione dei PDTA (Percorsi Diagnostico-Terapeutico-assistenziali) nelle diverse regioni e la illustrazione di più di 100 poster frutto di un lavoro collettivo di operatori di molte aziende sanitarie ed ospedaliere. Perché il Forum è soprattutto questo: la sintesi di un lungo percorso di massimo coinvolgimento di tanti attori del ricco ed articolato mondo della sanità che si ritrovano in questi giorni a Firenze per confrontare esperienze e cercare le migliori soluzioni per innovare i percorsi clinici ed assistenziali nel segno di una maggiore prossimità ai bisogni di salute del paziente e dei suoi familiari.

Innovazione organizzativa, clinica, tecnologica: è questa una delle principali sfide su cui si articolerà il confronto di Firenze prima di tutto per rispondere meglio alla difficile gestione dell'aumento esponenziale delle malattie croniche che assorbono ormai più dell'80 per cento delle risorse disponibili. **Enrico Desideri** ed il suo staff hanno già presentato su queste colonne un importante progetto in merito che sarà messo a confronto nel Forum con approcci e progetti di altre importanti regioni ed anche sarà parte dell'assemblea nazionale dei Direttori Generali organizzata al Forum in partnership con Federsanità e Fiaso. E saranno anche presentate le migliori e più innovative soluzioni tecnologiche, sia informatiche che biomediche che dovranno garantire adeguato supporto alle nuove reti cliniche integrate ospedale-territorio.

Il Forum si interrogherà anche su altri grandi temi. La sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale. Bene i 2 miliardi in più previsti nella legge di Bilancio ma anche una riflessione su come integrare al meglio almeno parte della spesa privata, soprattutto fondi e mutue con gli obiettivi di salute anche alla luce di quanto previsto dai Nuovi Livelli di Assistenza.

La sanità non solo come spesa ma come investimento. Giustamente nelle leggi di bilancio si è introdotto anche per la sanità il concetto di Benessere Equo e Sostenibile. Occorre ora tradurre tutto ciò in pratica facendo valere tutto ciò che il SSN produce in termini di salute ma anche di innovazione, di ricerca, di coesione sociale di sviluppo.

Le aziende sanitarie hanno una grande dotazione di tecnologie biomediche ma una gran parte di esse ha una età troppo elevata e si corre il pericolo di perdere competitività verso il settore privato e verso altri paesi limitrofi. In mancanza di sufficienti risorse pubbliche occorre creare condizioni di nuove partnership pubblico-privato per reperire le risorse necessarie ad un piano di rinnovamento delle tecnologie ed ad una ottimizzazione del loro uso.

Insomma molti i temi al centro delle sessioni del Forum. Troppi potranno dire alcuni per poterli seguire con l'interesse necessario, ma con un preciso filo logico: quello di poter dare un contributo ed uno stimolo alla condivisione delle cose possibili che si possono fare oggi prima di tutto da parte dei professionisti della sanità ,

risorsa indispensabile per ogni cambiamento e riforma in sanità. E con loro gli altri attori importanti del nostro sistema sanitario, i cittadini, le associazioni della società civile, le imprese private che anche in virtù del riconoscimento della categoria giuridica di "società benefit", anch'essa inserita per la prima volta nelle leggi di bilancio, oggi più che mai devono impegnarsi per il raggiungimento di obiettivi di salute come bene comune per la nostra società.

Vasco Giannotti

quotidianosanità.it

Lunedì 28 NOVEMBRE 2016

Tra cronicità e sostenibilità. Ecco come deve cambiare la sanità. Per rispondere ai nuovi bisogni di assistenza di una popolazione sempre più anziana e affetta dalle multi-patologie

Servirà una vera e propria "rifondazione organizzativa". Dalle reti ospedale-territorio alla presa in carico multiprofessionale delle cronicità. Un nuovo modello di governo clinico a gestione integrata per il quale servirà l'apporto e la codisione di tutti i professionisti coinvolti. Una innovazione indispensabile di cui parleremo al Forum Risk Management di Firenze

Coinvolgere e responsabilizzare gli assistiti, rafforzare governance distrettuale, riorientare il modello di cura attraverso la pro – attività delle cure e creare un ambiente professionale favorevole allo sviluppo di una cultura organizzativa improntata alla condivisione.

Queste le quattro direzioni strategiche cui dovrà puntare la 'rifondazione organizzativa' della sanità italiana e di cui si parlerà anche al **Forum Risk Management in Sanità che si apre domani a Firenze**, insieme a rappresentanti delle Istituzioni, delle imprese e dei cittadini.

Ma perché questa "rifondazione"? Per rispondere bisogna tener conto che in Italia, come nella maggior parte dei Paesi occidentali, il 70-75% dei degenti ospedalieri appartiene alla categoria dei "cronici acutizzati con polimorbosità".

Per fronteggiare questa situazione e garantire la gestione ottimale della malattia quando la persona con cronicità è ricoverata in ospedale per altra patologia, per un evento intercorrente o per procedure chirurgiche, elettive o d'urgenza, in molti ospedali è stato adottato un assetto organizzativo basato sulla intensità di cura: le strutture non sono più articolate, come da tradizione, in reparti e o unità operative in base alla patologia e alla disciplina medica ma in aree che aggregano i pazienti in base alla maggiore o minore gravità del caso e al conseguente livello di complessità assistenziale, per garantire la più completa integrazione delle diverse competenze professionali e per trattare le diverse patologie in pazienti riuniti in un'unica piattaforma logistica di ricovero.

Tale assetto organizzativo prevede tre livelli: un livello di intensità alta che comprende le degenze intensive e sub-intensive; un livello di intensità media che comprende le degenze per aree funzionali (area medica, chirurgica, materno infantile) e un livello di intensità bassa dedicata a pazienti post acuti.

Questa articolazione consente al medico, cui è affidata la responsabilità clinica del paziente, di concorrere alla cura secondo le proprie competenze e al tempo stesso consente all'infermiere, cui è affidata la gestione assistenziale per tutto il tempo del ricovero, di valorizzare appieno la propria capacità professionale.

Altro aspetto è l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse tecnologiche e strutturali e delle risorse umane, la riduzione dei posti letto non utilizzati e un migliore impiego delle risorse, mentre ulteriori elementi che caratterizzano un modello innovativo dell'assistenza in ospedale sono rappresentate dalla figura del tutor medico e dal team infermieristico dedicato.

Dal momento del ricovero fino alla dimissione il paziente dovrebbe essere affidato ad un unico interlocutore, il tutor medico, che lo seguirà per tutto il percorso diagnostico e terapeutico. Il tutor si potrà avvalere di altri specialisti che potranno intervenire in rapporto alle specifiche esigenze del paziente, ma che dovranno conoscere e condividere la gestione complessiva del caso e le scelte terapeutiche effettuate. Il team

infermieristico è un gruppo costituito da infermieri esperti, individuati secondo criteri quali la formazione avanzata/specifica sulla patologia o sulle procedure, l'esperienza lavorativa o l'assistenza diretta in area critica, la partecipazione a corsi di formazione, la motivazione ad approfondire lo specifico ambito clinico o procedurale.

Un sistema di governo clinico e di gestione integrata deve prefiggersi, tra gli obiettivi primari, di ridurre i ricoveri impropri ed anche quelli, certamente più numerosi, che, seppure appropriati, originano da una carenza di assistenza e dall'insorgenza di complicanze croniche. Un ruolo significativo in tal senso può essere svolto da due nuove tipologie di servizi che hanno recentemente trovato una sistematizzazione nel Patto per la salute 2014-2016 e nel Regolamento n. 70/2015.

Il DM 70/2015 definisce i criteri e gli standard di riferimento per la riorganizzazione ospedaliera, con la finalità di guidare i processi regionali di riassetto organizzativo-strutturale e di qualificazione della rete assistenziale ospedaliera. Tale riassetto, insieme al rilancio degli interventi di prevenzione primaria e secondaria nonché al potenziamento delle cure primarie territoriali, costituisce linea programmatica fondamentale del SSN.

In questo quadro gli obiettivi di cura nei pazienti con cronicità, non potendo essere rivolti alla guarigione, sono finalizzati al miglioramento del quadro clinico e dello stato funzionale, alla minimizzazione della sintomatologia, alla prevenzione della disabilità e al miglioramento della qualità di vita.

Il paziente di riferimento è spesso una persona, per lo più anziana, affetta da più patologie croniche incidenti contemporaneamente (comorbidità o multimorbidità), le cui esigenze assistenziali sono determinate non solo da fattori legati alle condizioni cliniche, ma anche ad altri determinanti (status socio-familiare, ambientale, accessibilità alle cure, ecc.).

Per vincere questa sfida è necessaria la definizione di nuovi percorsi che siano in grado di prendere in carico il paziente nel lungo termine, prevenire e contenere la disabilità, garantire la continuità assistenziale e l'integrazione degli interventi sociosanitari.

Il Piano di cura è lo strumento di sistema, redatto e gestito da tutti gli attori assistenziali, fondamentale per la presa in carico e per il follow up attivo.

Talora il paziente entra nel sistema per pura occasionalità e diviene lui stesso il costruttore del suo iter assistenziale, mancando una 'gestione pro-attiva' raccordata tra i vari livelli. Nei servizi c'è una tendenza all'approccio basato sulla attesa e sulla gestione routinaria dei pazienti, mentre l'assistenza deve essere concepita e strutturata in una logica pro-attiva. Tale logica è presupposto fondamentale per l'efficacia e l'efficienza delle cure, particolarmente per le patologie a lungo termine, nelle quali è più facile che il paziente si perda (drop out), con tutte le conseguenze relative all'emergere di complicanze e al peggioramento della qualità di vita.

Come è ormai noto, nell'attuale contesto epidemiologico caratterizzato da malattie croniche, non autosufficienza, disabilità, comportamenti a rischio per la salute, i bisogni socio sanitari della popolazione non possono che trovare risposte più efficaci e a minor costo nel territorio, piuttosto che nell'ospedale.

La definizione del Piano di cura e la stipula del Patto di cura rientrano tra i compiti propri del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta che abbiano preso in carico un paziente cronico; nella sua stesura, il medico dovrà tener conto delle diverse competenze specialistiche e professionali, sia mediche che delle altre professioni sanitarie, sociosanitarie e sociali coinvolte nel processo di cura per il sovrapporsi di patologie diverse, di funzioni lese o compromesse o di problematiche socio-assistenziali, operando una sintesi adeguata alla specifica condizione clinica.

In questi ultimi anni sono stati messi in atto una serie di interventi di politica sanitaria finalizzati alla riorganizzazione delle Cure con un maggiore coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta nel governo della domanda e dei percorsi sanitari.

Anche la legge 189/2012 ed il Patto per la Salute 2014-2016 hanno fornito un ulteriore forte impulso alla riorganizzazione delle Cure Primarie prevedendo l'attivazione di modelli organizzativi basati sull'integrazione professionale e la partecipazione di pazienti e famiglie.

Tale normativa, prevede che le Regioni, nell'ambito della propria autonomia decisionale ed organizzativa, istituiscono le Unità complesse di cure primarie (UCCP) e le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) quali

forme organizzative della medicina convenzionata integrata con personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione delle Cure Primarie. Le UCCP, di norma organizzate in sede unica ed integrate nella rete telematica aziendale e/o regionale, costituiscono una forma organizzativa multiprofessionale in cui operano in forma integrata Medici di Medicina Generale in tutte le loro funzioni, i Pediatri di Libera Scelta, gli Specialisti Ambulatoriali ed altre figure professionali del territorio, secondo modalità operative e "standard organizzativi/strutturali" individuati dalle singole Regioni. Le AFT quali forme organizzative mono-professionali della medicina convenzionata (Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta) sono funzionalmente collegate alle UCCP.

La diffusione delle nuove forme aggregative sul territorio, in specie delle UCCP, rappresenterebbe un passaggio fondamentale per favorire l'approccio multispecialistico nella presa in carico del paziente cronico e nella realizzazione del Piano di cura; il che permetterebbe di ridurre i costi del Servizio sanitario, evitando spesso inutili consulenze e ricoveri inappropriati, e favorendo la riduzione delle liste di attesa.

Per dare concreta attuazione alla citata normativa occorre che siano siglati i nuovi Accordi Collettivi Nazionali (ACN) cui fare riferimento per la stesura degli Accordi Integrativi Regionali (AIR) della Medicina Convenzionata, ma la durata delle trattative, in corso ormai da molti mesi, è un chiaro indizio delle difficoltà incontrate nel raggiungimento degli Accordi.

I nuovi modelli organizzativi previsti dalla legge n.189 del 2012 (AFT – UCCP) si caratterizzano per un approccio multiprofessionale, cardine della risposta alla complessità. Attraverso tali forme aggregative il cittadino avrà dei riferimenti appropriati per tutto l'arco della settimana e potrà contare su una squadra, che lavorando in modo sinergico, costituisca per lui una vera e propria rete di protezione realizzando così un cambiamento radicale nell'attuale modo di operare, basato su un approccio multidisciplinare del paziente. Le cure primarie così rivisitate offriranno un'assistenza personalizzata, multiprofessionale e multidisciplinare.

E' evidente che i medici di famiglia sono i principali attori di questa rivoluzione e pertanto la piena attuazione della riforma passa necessariamente attraverso la stipula della nuova convenzione.

Sicuramente abbiamo finora riscontrato un alto senso di responsabilità da parte di tutti gli attori del sistema, consapevoli che i migliori risultati in termini di salute si ottengono solo attraverso un impegno che vede integrarsi tutte le professionalità e le competenze, per una presa in carico globale del paziente. In tal senso auspichiamo che si giunga il prima possibile alla sottoscrizione del nuovo Accordo Collettivo Nazionale.

Nel frattempo in alcune aziende sanitarie a Nord e Sud del Paese si stanno attivando modalità di integrazione professionale nelle cure primarie prevedendo l'istituzione dell'infermieristica di comunità e di famiglia, come si è rilevato nel primo documento elaborato dal Tavolo tecnico-scientifico per la professione in relazione alla nuova domanda di salute che ho istituito al Ministero della Salute.

Ricordo che l'OMS Europa, nel documento "Salute 21" del '98, propone un ruolo, quello dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità, quale consulente specialista-generalista con formazione post base, in grado di agire soprattutto a livello preventivo attraverso la valutazione e la gestione integrata dei bisogni di salute di un gruppo di cittadini a lui assegnato, in stretta collaborazione con il Medico di Medicina Generale (MMG).

È il professionista sanitario che, grazie alla sua formazione, è responsabile della gestione dei processi infermieristici in ambito familiare/comunitario. Opera in collaborazione con l'equipe multidisciplinare per aiutare gli individui e le famiglie a trovare le soluzioni ai loro bisogni di salute, a gestire le malattie e le disabilità croniche. Ogni infermiere, in associazione con altre figure professionali, agisce come risorsa di salute fornendo consigli sugli stili di vita e sui fattori comportamentali a rischio, e rappresenta il promotore chiave della salute nella comunità. Individua bisogni inespressi, si rende garante della presa in carico lungo l'intero percorso assistenziale del paziente, della continuità delle cure e del suo nucleo familiare. Garantisce l'elevata cooperazione tra gli operatori coinvolti nel progetto di cura e si rende garante dell'educazione terapeutica. Si rende garante altresì dell'adesione dei pazienti ai diversi follow-up, e che i problemi sanitari delle famiglie siano rilevati e curati al loro insorgere attraverso la diagnosi medico-infermieristica precoce. Identifica gli effetti dei fattori socio economici sulla salute della famiglia e attiva l'intervento della rete dei servizi territoriali.

L'infermiere di famiglia/comunità è responsabile dell'assistenza infermieristica rivolta alle persone, alle famiglie in ambito comunitario; è responsabile dei modelli assistenziali proposti con attenzione agli aspetti preventivi, clinici e psico-educativi in una prospettiva multidisciplinare. Le funzioni caratterizzanti di questo profilo funzionale possono essere catalogate in cinque macro aree: 1. Assistenziale (gestire i percorsi assistenziali alla persona/famiglia; gestire il rischio clinico/assistenziale; attivare la rete di servizi sociali) 2. Ricerca applicata (collaborare/attuare progetti di ricerca selezionati) 3. Consulenza (erogare consulenza in

qualità di esperto) 4. Prevenzione (attuare interventi educativi, rilevare situazioni a rischio per il mantenimento della salute) 5. Manageriali (facilitare la cooperazione dei servizi territoriali). L'infermiere di famiglia/comunità è un professionista con competenze avanzate che analizza i bisogni del paziente e della famiglia, garantisce sul territorio la continuità assistenziale e contribuisce alla promozione della salute.

Tale funzione specialistica non è ancora formalmente e contrattualmente riconosciuta ancorché i livelli formativi universitari e post laurea siano delineati da anni; tuttavia nell'Atto di Indirizzo per il rinnovo contrattuale è già prevista la direttiva all'Aran per il riconoscimento contrattuale. L'infermiere di famiglia/comunità è responsabile della gestione dei processi assistenziali sanitari, socio sanitari nell'ambito della comunità. L'infermiere di famiglia, in possesso di competenze avanzate, prende in carico il bisogno espresso dal paziente, definisce gli interventi assistenziali specifici, in stretta collaborazione con il MMG o il consulente medico specialista, coordina le attività degli eventuali altri operatori sanitari e si occupa dell'educazione sanitaria del paziente e dei suoi familiari.

Elemento fondamentale, che garantisce l'efficacia degli interventi, è che l'infermiere non agisce in modo isolato ma in stretta collaborazione con il MMG, secondo strategie integrate con i servizi del Distretto sanitario. Questo profilo è una naturale evoluzione di funzioni professionali già svolte per la salute della collettività. Molti infermieri operano con diversi ruoli nelle cure primarie, ma la novità sta nella proattività e nell'estensione dell'assistenza alle famiglie e alla comunità. È quindi l'unione di diverse competenze (Skill mix) sia di natura professionale che relazionale.

Laddove questa esperienza avanzata si è realizzata non mi risultano problemi con i medici, tutt'altro anche per loro e per la loro funzione gli infermieri di famiglia/comunità sono divenuti una risorsa fondamentale e strategica.

Pertanto, è necessario un Piano di cura (almeno annuale), redatto dal medico al momento della presa in carico e successivamente regolarmente aggiornato, grazie al quale il paziente viene 'agganciato' al suo percorso personalizzato attraverso la precisa definizione delle scadenze del follow up; il Piano, condiviso tra i vari attori, diviene lo strumento della gestione pro-attiva, grazie al quale il paziente viene monitorato stabilmente in tutte le tappe assistenziali predefinite e richiamato, attraverso un sistema di allerta, in caso di drop out. Il Piano di Cura darà inoltre visibilità alle performance di tutti gli attori e renderà monitorabili in itinere gli indicatori di processo e di esito.

Ci risulta che circa il 70-80% delle risorse sanitarie a livello mondiale sia oggi speso per la gestione delle malattie croniche. Il dato diviene ancora più preoccupante alla luce delle più recenti proiezioni epidemiologiche, secondo cui nel 2020 esse rappresenteranno l'80% di tutte le patologie nel mondo.

Il tema della assistenza alla cronicità si lega inevitabilmente a quello dell'invecchiamento della popolazione, essendo il paziente di riferimento spesso una persona, per lo più anziana, affetta da più patologie croniche incidenti contemporaneamente (comorbidità o multimorbidità), le cui esigenze assistenziali sono determinate non solo da fattori legati alle condizioni cliniche, ma anche ad altri determinanti (status socio-familiare, ambientale, accessibilità alle cure, ecc.).

Entro il 2060 si prevede che il numero di Europei con età superiore a 65 anni aumenti da 88 a 152 milioni, con una popolazione anziana doppia di quella sotto i 15 anni. L'aspettativa di vita alla nascita risulta maggiore nei Paesi con PIL maggiore. Spagna, Italia e Francia si attestano ai primi posti per longevità. L'Europa rispecchia la maggior vita media delle donne (82,22 anni) in confronto di quella maschile (76,11 anni).

Secondo i dati ISTAT, in Italia la quota di anziani sul totale della popolazione all'1/1/2014 è pari al 21,4% e le regioni più anziane sono la Liguria (in cui gli over64 all'1/1/2014 costituiscono il 27,7% della popolazione totale), il Friuli Venezia Giulia (24,7%) la Toscana (24,4%), e l'Umbria (23,8%); in un futuro ormai prossimo, (nel 2032), secondo le proiezioni ISTAT, la quota di anziani over65 sul totale della popolazione dovrebbe raggiungere il 27,6%, con circa 17.600.000 anziani in valore assoluto. I dati indicano quindi come all'avanzare dell'età le malattie croniche diventino la principale causa di morbidità, disabilità e mortalità, e gran parte delle cure e dell'assistenza si concentra negli ultimi anni di vita. Inoltre si è osservato che le disuguaglianze sociali sono uno dei fattori più importanti nel determinare le condizioni di salute.

Invecchiamento, cronicità e disabilità, che spesso si associano a più complessive situazioni di esclusione sociale, comportano la definizione di un nuovo modello di risposta alla domanda di assistenza, che renda il sistema più prossimo ai cittadini e ai loro bisogni. Questi fattori impongono, pertanto, la definizione di strategie di assistenza coordinate ed integrate con azioni e prestazioni di natura socio-assistenziale.

Il welfare di “nuova generazione” dovrebbe quindi essere caratterizzato da una forte connotazione “integrata” tra prestazioni di sostegno sociale, di assistenza alla persona, di cura e riabilitazione, capaci di rispondere anche a situazioni complesse nelle quale vengano particolarmente valorizzati l'autonomia del paziente (empowerment, ability to cope) e la sussidiarietà orizzontale (famiglie, reti parentali, volontariato, formazioni sociali) e verticale (Comune, Regione, Stato) anche attraverso lo sviluppo un sistema di servizi sociali forte, capace di tenere le persone al proprio domicilio (assistenti familiari o badanti formate).

La Strategia Nazionale Aree Interne, di cui il Ministero è parte istituzionale interessata, promuove una progettazione partecipata dal basso. Questa azione, che pone Comuni e ASL su uno stesso piano sul livello decisionale e di responsabilità attuative, rispetto a una strategia di sviluppo dell'area cui ogni parte è chiamata a concorrere, si rivela feconda quando tutti gli attori si mettono in gioco per definire e raggiungere risultati comuni e sostenibili.

Nelle diverse realtà regionali sta assumendo rilevanza strategica la presenza di un “punto unico di accesso” (PUA) ai servizi sanitari e sociosanitari, funzionalmente o strutturalmente organizzato, capace di dare una risposta efficace ed immediata al paziente con un bisogno di salute e assistenza semplice, o pronto ad avviare un percorso articolato di presa in carico del paziente che presenta bisogni di salute più complessi, per i quali è necessario valutare anche la situazione familiare, sociale ed economica.

E' poi fondamentale la definizione di un il Piano di cura personalizzato (PAI) che definisca gli obiettivi ed i risultati attesi in termini di mantenimento o miglioramento dello stato di salute della persona con patologia cronica e individui il livello di complessità, la durata dell'intervento, le prestazioni sociosanitarie che dovranno essere erogate, compatibilmente con le risorse a disposizione, individuando le responsabilità dei soggetti/strutture coinvolte e gli operatori che seguiranno il paziente e tenendo conto anche della situazione socio-ambientale del paziente, inclusa la presenza di relazioni familiari e di Caregiver di riferimento.

Condividere indicatori di esito e di processo, è responsabilizzante per chi sia chiamato a esercitare il ruolo di decisore pubblico, sia in qualità di committente di un servizio (perché così può vigilare sulla qualità e sulla risposta a esigenze e aspettative), sia in qualità di fornitore di un servizio (perché così rimodulare in modo efficiente ed efficace la propria offerta, crescendo in competitività).

E', infine, auspicabile che sia possibile condividere indicatori di esito e di processo sia sanitari che sociali, anche se su questi ultimi sono ancora troppo ampi i margini di miglioramento della qualità e disponibilità di patrimonio informativo, mentre su quelli sanitari stiamo già lavorando per crescere nella capacità di valutare l'assistenza territoriale e fronteggiare, dal punto di vista sanitario, la sfida della cronicità e dell'invecchiamento in buona salute.

L'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 concernente il “Patto per la Salute per gli anni 2014-2016” prevede, al fine di definire le principali linee di intervento nei confronti delle principali malattie croniche, la predisposizione del “Piano nazionale della Cronicità” (PNC) da approvare con Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PPAA di Trento e Bolzano.

Il Piano Nazionale Cronicità nasce dall'esigenza di armonizzare a livello nazionale tutte le attività in questo campo, proponendo un documento, condiviso con le Regioni, che, compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche, umane e strutturali, individui un disegno strategico comune, centrato sulla Persona ed orientato su una migliore organizzazione dei Servizi e una piena responsabilizzazione di tutti gli Attori dell'assistenza.

Il fine è quello di contribuire al miglioramento della tutela per le persone affette da malattie croniche, riducendone il peso sull'individuo, sulla sua famiglia e sul contesto sociale, migliorando la qualità di vita, rendendo più efficaci ed efficienti i Servizi sanitari in termini di prevenzione e assistenza e assicurando maggiore uniformità ed equità di accesso ai Cittadini.

Il documento, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 14 settembre 2016, indica la strategia complessiva e gli obiettivi di Piano, attraverso i quali migliorare la gestione della Cronicità nel rispetto delle evidenze scientifiche, dell'appropriatezza delle prestazioni e della condivisione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA).

I messaggi chiave del PNC

- Una nuova cultura del sistema, dei servizi, dei professionisti e dei pazienti, che coinvolga e responsabilizzi tutte le componenti del sistema socio-assistenziale.
- Un diverso modello integrato ospedale/territorio in cui l'ospedale sia concepito come uno snodo di alta specializzazione del sistema di cure, che interagisca con la Specialistica ambulatoriale e l'Assistenza Primaria.
- Un sistema di cure centrato sul paziente "persona" (e non più "caso clinico"), che mantenga il più possibile la persona malata al suo domicilio riducendo il rischio di istituzionalizzazione.
- Una nuova prospettiva di valutazione multidimensionale orientata sul paziente-persona, sugli esiti raggiungibili e sul sistema sociosanitario con outcome personalizzati.

Vito De Filippo

Sottosegretario alla Salute